Sabato 12 Giugno 1926
Conto corrente con la posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 138
Direzione e Amministrazione
Udine-Via Vitt. Veneto 44 a. Tel. 72

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie: Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00 — Semestre „ 30.00 Mese „ 5.00
Estero - Anno L. 137.50 — Semestre „ 68.75 — Trimestre „ 34.40

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-66) e Succursali
Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - cronaca rosa ecc. L. 1 Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1.50 - Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Quindici giorni di celebrità per due lire.

Nimis, giugno 1926.

Leggevo:

.....«....Secondo il Nietzsche, il più forte istinto dell'uomo è la « volontà della potenza », a cui bisogna cedere. La volontà della potenza non conosce nessun limite al « lecito »..... La volontà della potenza è la volontà del dominio, e il dominio più eccellente è quello dell'uomo sull'uomo ».

O santa filosofia che illumini le menti più ottuse, tu sei una prima volta benedetta!!!

Ora conosco il perchè dell'affannosa corsa degli uomini per raggiungere il potere, ora mi spiego il perchè di tutti gli acrobatismi politici, economici, oratori che sino ad ora erano rimasti, per me, enigmi indecifrabili.

Ma anch'io potrei diventare dominatore, sento già la volontà della potenza formicolare nella mia pasta cerebrale!

Come fare?

« ..... è la grande individualità, quella che fa valere di fronte alla massa il diritto, quella che si leva raramente, di secolo in secolo, dal gregge delle moltitudini, le quali esistono soltanto per dar vita ad essa..... ».

O buona filosofia, or mi tradisci, io non sono che un misero scriba!

« ... Dio dell'or, del mondo signor... » canta il Goethe poeta filosofo, « ...la ricchezza è la potenza del mondo, chi ha in pugno il denaro, ha il mondo ai suoi piedi. Il vecchio Rotschild soleva dire che la pace non sarebbe stata turbata sino a quando egli non avesse aperti i cordoni della borsa ».

O filosofia, tu aggiungi tradimento a tradimento, io sono povero come Giobbe.

Non individualità, non ricchezza, non arte oratoria, perchè i volanti corsieri della fantasia mi hanno sempre balzato di sella, non inventore di infallibili specifici per guarire ogni sorta di malanni, di creme profumate per ringiovanire le flacide guancie di vecchie ed impenitenti pulzelle, non scopritore di brillanti gingilli da applicare ai rutilanti veicoli, non ideatore di feste in onore degli dei e delle dee dell'Olimpo, non incantatore di ricche donzelle, non onusto di gloriosi trofei di guerra, non padre, nè figlio, nè nepote di nessun partito politico, perchè più volte ho solennemente giurata la mia fede allo Statuto e alle leggi dello Stato, io sono purtroppo condannato alla vita oscura del gregge.

Addio adunque o volontà di potenza, addio illusioni di dominio.....

Illusioni!!!

«.... illusioni possono essere gli scambi dei fenomeni con le cose stesse, delle apparenze gradevoli con la verità.... ».

O divina filosofia, tu mi sollevi dalla terra al cielo, tu sei benedetta per una seconda volta!

L'ignorante può essere scambiato per erudito, il povero per ricco, la illusione per realtà, l'essere per il non essere.

Ma perchè da ignorante io possa sembrare erudito, dovrò perdere alcun tempo a leggere e mandare a memoria le profonde elucubrazioni di qualche poderoso genio passato, mentre per sembrare ricco basterà far credere che ho guadagnata una quaderna al lotto, od una tombola telegrafica.

O benefico raggio che illumini il mio tormentato cervello, se pur ancora lo possiedo, ti benedigo tre volte!

***

— Caro amico, ha ancora disponibili cartelle della tombola?

— Si signore, cinque.

— Le desidero in bianco, per segnarvi io stesso i numeri scelti.

— Sono tutte in bianco, si segga lì e le completi.

Quattro cartelle sono riempite di numeri, la quinta porta solo quelli della matrice, la figlia rimane vergine d'ogni oltraggio.

O verginità! tu ricompari, per merito mio, ancora una volta sulla soglia dell'umanità!

Un amico astuto come il suo nome s'incarica di propalare la grande notizia: il Segretario ha guadagnata la tombola telegrafica, segnando i dieci numeri sui primi 18 estratti.

Ed ecco occhi glauchi come il mare, azzurri come il cielo, neri come il diamante, fiammeggianti di desiderio o d'invidia ammirarmi, accarezzarmi, ipnotizzarmi, con accompagnamento di voci sommesse '... che uomo fortunato!... Già i denari vanvanno a quelli che più ne hanno.... Cosa ne farà di tanti soldi?

***

— Buona sera Segretario, dica: è proprio vera la notizia che corre per tutto il paese?

— Quale?

— Che Lei ha guadagnata la tombola.

— Può essere, i numeri li ho segnati tutti. Ad ogni modo ecco le cartelle, potete controllare.....

— Si ricorderà degli amici, speriamo....

— Per Bacco, un pantagruelico pranzo ci riunirà tutti in un inno superbo alla volontà di potenza.

— !!!!

***

— Buon giorno signor Segretario... e due occhi assassini accompagnati da un trascendente sorriso, mi inchiodano sul posto.

— Ella è un uomo fortunato, ringiovanisce di giorno in giorno.

— Mi adula, signorina, sono vecchio, la cinquantina è già suonata.... (In quest'epoca di « Giovinezza » bisogna guardarsi bene dal dichiarare di esser troppo vecchi!!!).

— Ma che cinquantina Ella non ne ha più di quaranta.

O grande Voronoff, tu sei superato! sono ringiovanito di vent'anni senza i tuoi prodigiosi innesti di glandole scimmiesche!!!

— Acquisterà certo una bella automobile e ci porterà in giro, non è vero?

— Sì belle figliole, ma una alla volta per carità.....

***

Con una vincita simile Ella può lasciare il posto di Segretario e divenire un invidiabile Podestà.

Alleluja!!!! il primo gradino è salito, fra qualche giorno mi profetizzeranno illustre Prefetto e, chi lo sa?, anche eccellentissimo Ministro.

***

Stiamo costituendo una grande Società, Ella potrebbe entrarvi come consigliere o sindaco. Gli utili saranno certo considerevoli, ma occorrerà che si assuma qualche caratura.

— Ed a quanto ammontano le carature

— A 50 mila lire.

— Bene, bene, potrò prenderne due se... vincerò la tombola.

Fra qualche giorno la beffa sarà scoperta, ed allora addio illusioni senza realtà, addio fiammeggianti occhi glauchi, azzurri e neri addio promettenti e trascendenti sorrisi, addio rifiorita giovinezza, addio cariche di Podestà, di Prefetto e di Ministro, addio a tutti io protenderò le braccianti mani e le frementi labbra sulle profumate membra di colei che mai mi ha tradito, che, sola nella vita, mi ha procurate le più dolci e vere ebbrezze, di colei che h oamata, amo e amerò sempre, della mia cara e prosperosa..... cantina.

A. Boaria.

VARMO

L'insediamento del Cons. Comunale

Giovedì 10 corr. è avvenuto l'insediamento del Consiglio Comunale sorto dalle recenti elezioni amministrative.

Alle ore 15 in una sala del Municipio, opportunamente addobbato, si sono raccolti tutti i venti consiglieri, indossanti la camicia nera e due anche in divisa di militi essendo i medesimi inscritti alla M. V. S. N.

Presiedeva il Commissario Prefettizio cav. dott. Mattia Micoli, il quale, dopo che il nuovo Consiglio Comunale si è pronunciato sui titoli di eleggibilità dei nuovi ammini- [illegible] tanziata relazione relativa al periodo di gestione straordinaria del Comune.

Della relazione è stata ascoltata molto attentamente dai consiglieri e da numeroso pubblico che alla fine hanno con regali applausi manifestato il proprio compiacimento per la opera veramente proficua svolta dal Commissario Prefettizio.

Indi, assunta la presidenza il consigliere anziano sig. Guido di Gaspero Rizzi, ha con nobili parole presentato al cav. Micoli l'unanime ringraziamento dei Consiglieri e della popolazione ed ha proposto che venisse votata la stampa della relazione commissariale.

Tutto il consiglio ha accolto entusiasticamente la proposta, dopo di che si è proceduto alla nomina del sindaco e della Giunta.

A sindaco venne eletto il cav. Silvio Piacentini; ad assessori effettivi i sig. Scaini geom. Antonio; Rovere Luigi; Zuccaro Romeo; Beltrame Giovanni. Ad Assessori supplenti i sig. Dorigo Antonio e Treghil Alessandro.

Quindi il consiglio ha deliberato l'invio di un telegramma di ossequio all'Ill.mo sig. Prefetto gr. uff. dott. Spadavecchia.

Cronaca di Palmanova

La nuova casa di riposo per i vecchi.

L'altra sera si radunò il consiglio di questa Congregazione di Carità. Erano presenti tutti i consiglieri. Vennero prese diverse importanti deliberazioni fra cui quella di indire una tombola di beneficenza ed altri festeggiamenti per il giorno 18 luglio p. v.

Furono inoltre presi tutti gli accordi per il proseguimento dei lavori e l'organizzazione della nuova Casa di riposo e per la Trattoria popolare e la cucina economica, istituti che dovranno funzionare prossimamente.

La nuova Casa di riposo soddisferà veramente ad ogni esigenza moderna di igiene e di comodità ed in essa potranno essere alloggiati ed alimentati anche vecchi invalidi di altri comuni, verso una corresponsione di retta da stabilirsi in misura equa ed alla portata di ogni piccolo Comune.

L'Amministrazione ha diramato la seguente circolare e si ripromette che molte saranno le Famiglie che risponderanno all'appello, non escluse quelle cui per errore o dimenticanza l'appello non dovesse pervenire.

«Questa Congregazione di carità, con l'amorevole appoggio dell'Amministrazione Comunale, procede alla conveniente e decorosa sistemazione della Casa di riposo per i vecchi invalidi ed indigenti, nella quale i beneficati dovranno trovare quel conforto che può e deve offrire la vera carità.

Il fabbricato (ex Scuole elementari) ampio, arieggiato ed in ottima ubicazione, corrisponderà a tutte le esigenze dell'igiene moderna ed in esso saranno opportunamente compresi i refettori, la Cucina economica, la Trattoria popolare ed il luogo per la distribuzione del vitto ai beneficati esterni. L'organizzazione è anch'essa oggetto principale di studio per l'amministrazione, e così l'abolizione dell'accattonaggio.

Sono note ai preposti le pie qualità dell'On. S. V. e l'amore per tutto ciò che contribuisce a rendere la nostra Cittadina centro di civiltà e di decoro: per tanto essi invocano un contributo straordinario che renda possibile il compimento della sistemazione iniziata ed il sollecito funzionamento dell'Istituzione. Quest'opera di alta fratellanza si aggiungerà alle benemerenze dell'On. S. V. cui l'Amministrazione rivolge fin d'ora i sensi della più profonda gratitudine.

Con ossequi. — Il presidente R. Geremia; i membri Bertossi dott. Giacomo, Calligaris Eugenio, De Biasio Pietro, D'Odorico don Luigi, Folledore Ernesto, Mazzilli Mauro, Tami dott. cav. Ascanio, Trevisan Gino. — Il segretario Facini rag. Luigi.

Le offerte potranno essere versate ai signori: Fratelli Trevisan, Borgo Aquileia, Treleani Guido, Borgo Cividale, Pietro De Biasio, Angolo Borgo Udine, oppure rimesse alla Presidenza della Congregazione di Carità.

Sussidio alla Scuola d'Arte

La soddisfazione riportata dal gr. uff. ing. Emilio Venezian, Ispettore generale presso il Ministero dell'Economia Nazionale, nella visita effettuata a suo tempo a questa Scuola d'Arte applicata all'industria ed il costante benevolo interessamento dello illustre Delegato Ministeriale comm. Alberto Calligaris, hanno determinato anche quest'anno un sussidio da parte del Ministero di L. 10.000. Ciò contribuisce notevolmente a sollevare il difficile bilancio della fiorente Scuola che continua la sua ascensione verso ottimi e pratici risultati.

Si assicura che la mostra e la distribuzione dei premi ai migliori alunni si effettueranno il 18 del prossimo luglio, Festa del Redentore, e che i lavori del chiuso anno scolastico presentino particolare interesse.

LESTIZZA

Grandi festeggiamenti per la nuova sede municipale

Il 18 Luglio p. v. gli abitanti del Comune di Lestizza inaugureranno degnamente la loro nuova Sede municipale.

La elegante e moderna costruzione costituirà un vero titolo d'onore per tutto il comune, poichè essa sarà la prima del Friuli che porterà sul suggestivo ingresso scolpita indelebilmente l'impronta del Littorio simbolo di lavoro di fede e di potenza. Siamo informati che per tale giorno converranno in Lestizza spiccate personalità politiche; l'Ill.mo sig. Prefetto del Friuli, ed il generale Ronchi hanno già dato la loro adesione e presenzieranno alla cerimonia inaugurale.

Un Comitato presieduto dal dott. cav. Pagani, è sorto in accordo con il Commissario del Comune seniore cav. Liuzzi, per coronare la giornata con un programma di festeggiamenti. Vi sarà una pesca di beneficenza; per la quale la Fed. Prov. Fascista, la Federazione Provinciale Combattenti, il Fascio di Udine e di Lestizza ed alcune personalità, hanno già assicurato ricchi doni. La Banda di Lavariano, nel pomeriggio di tale giorno svolgerà un scelto programma ed alla sera si rappresenterà una magnifica film di guerra. Il Comitato organizzatore ha assicurato ai cittadini di Lestizza e dei paesi viciniori un'interessante spettacolo pirotecnico, che sarà allestito da uno dei migliori specialisti del Veneto, il sig. Giulio Del Zotto.

Plaudiamo vivamente alla bella iniziativa, la quale ha il patriottico scopo di provvedere alle spese del parco della rimembranza alla Congregazione di Carità e ad altre filantropiche istituzioni.

MARTIGNACCO

Circa 1500 lire!

Circa 1500 lire furono raccolte nel nostro Comune domenica, per la santa lotta antitubercolare. Il felice esito della giornata, se in primo luogo è dovuto alla bontà del nostro popolo, si deve pure riconoscere ch'è merito della ottimà organizzazione, preparata dal signor Giovanni Lizzi assessore comunale e dal Cooperatore don Costantino.

Il signor Lizzi aveva nominato due squadre composte di combattenti: una, con Costantino Valusso e Pravisani Carlo, e la seconda con Alfonso Del Negro ed Enrico Buiatti. Le due squadre si portarono di famiglia in famiglia, raccogliendo uova e denaro. Don Costantino, da parte sua, aveva preparato in chiesa i fedeli per una generosa offerta e organizzato, oure in chiesa, elemosine speciali.

Una lode vada adunque al Comitato.

RESIA

Solennità religiosa a Carnizza

Lunedì nonostante il tempo minaccioso grande folla di devoti volle processionalmente accompagnarono la nuova statua di S. Anna alla chiesetta di Carnizza, posta nella bella conca verde a cavallo delle due vallate, Resia ed Unca, a 1100 m. sul mare.

La chiesetta riparata dalle rovinose condizioni in cui la guerra, che lì attorno furoreggiò, l'aveva ridotta: dotata di unnuovoaltare in marmo opera bella dell'artista Paron A. di Ontagnano, donato dal comm. G. di Lonardo di Trieste; fu ribenedetta ed officiata per la prima volta dopo il restauro, tra la coommossa, devolta dopo il restauro, ra la commossa, decorso, in tante numero, che lo spazio era insufficiente.

Il grande fervore di fatiche e di offerte; l'immensa atesa e l'entusiastica partecipazione alla festa, sono segno della grande venerazione che nel suo lantarco santuario porta Resia tutta, e della riconoscenza che nutre verso chi contribui a riedificarlo ed a riabellirlo.

CISERIIS

Legittima soddisfazione

La «Festa del Fiore» è riuscita magnificamente, benchè il tempo nella mattinata fosse piovviginoso. Va data lode all'infaticabile comitato organizzatore e al corpo Insegnante, che coadiuvò con un servizio inappuntabile. La vendita fruttò in tutto L. 847, e fu superiore alle previsioni. Dobbiamo un plauso a quanti contribuirono al buon successo.

CRONACA CIVIDALESE

Sindacato facchini

Entrerà subito in funzione il nuovo Sindacato Facchini, e in merito venne stipulato il seguente Concordato:

«Fra il Vice Segretario Provinciale della Corporazione Trasporti e Comunicazioni, assistito dal Segretario locale del Sindacato Facchini, ed i rappresentanti dei Commercianti ed Esercenti di Cividale si è addivenuto al seguente concordato. Tutte le operazioni di carico e scarico delle merci in arrivo e in partenza, in carro completo nell'interno della Stazione ferroviaria di Cividale devono essere eseguite da facchini iscritti nei Sindacati Nazionali Fascisti. — 2. Tutte le operazioni di carico e scarico delle merci in arrivo e in partenza negli stabilimenti aventi raccordo ferroviario vengono eseguiti dagli stessi facchini scritti al Sindacato Nazionale Fascista. — 3. Nell'interno delle fabbriche, stabilimenti, magazzini di deposito e di vendita, negozi ecc. il lavoro di facchinaggio viene eseguito dai personale interno, sempre s'intende che detto personale sia pagato con contratto di lavoro.

Gli industriali, commercianti, agricoltori e coloni non aventi personale fisso per quanto riguarda il lavoro di facchinaggio, non potranno servirsi di personale avventizio, ma dovranno richiedere l'opera del Sindacato Fascista Facchini, il cui personale sarà tenuto responsabile degli eventuali danni derivanti di furto, rotture, soste in Stazione ecc.

Le Tariffe sono le seguenti, tanto pel carico e come per lo scarico e sulla base di un quintale:

Facchini - Caricatori - Scaricatori

Merci in sacchi L. 020, merci in fusti 0.25, effetti teatrali 0.75, ferro misto 0.25, traversi per binari 0.45, legna da ardere 0.25, legnami da costruzione e da opera 0.30, palafitte 0.40, tronchi 0.40, rottami in ferro 0.55, mobilia 2.00, carbone fossile 0.25, carbone cock 0.30, carbone vegetale 0.45, carbone vegetale da insaccare 1.00, mattoni e materiale da costruzione 0.25, calce in zolle 0.25, merci in casse (di peso normale) 0.20, vetrerie e terraglie 0.70, fiaschi 0,70, foraggi in balle 0.45, assetto merci in vagoni di transito 0.60, assetto merci in furgoni 0.40, uva in casse 0.70, cereali alla rinfusa da insaccare (tutto compreso) 0,50, stracci L. 60 al vagone, letame lire 50 pure al vagone.

Per la gara di Tiro a Segno

Abbiamo appreso con molto piacere che la Società di Tiro a Segno di Udine, con recente deliberazione ha già deciso di partecipare con una numerosa squadra di tiratori alla Gara Federale, che si svolgerà in questo poligono di tiro nell'agosto prossimo; e di concorrere con un ricco premio, aderendo così all'invito rivoltole dalla Consorella Cividalese.

Manifestazione sportiva

Nel pomeriggio di domani, domenica al Campo Sportivo si svolgerà una grande manifestazione Giunico-sportiva, con le squadre di Udine e di Gorizia.

POVOLETTO

La raccolta per la festa del fiore

Anche in questo Comune, benchè ostacolata dal tempo pessimo, la festa del fiore celebratasi in ricorrenza della festa dello Statuto ha dato soddisfacente risultato. Preparata la popolazione mediante attiva propaganda del comitato avente per presidente il nostro egregio Sindaco, e formati dei comitati di propaganda e riscossione per ogni frazione, composti dalle insegnanti, consiglieri e Sacerdoti, la mattina del 6, squadre di gentili signorine iniziarono la vendita dei fiori riuscendo ad incassare ben L. 929.40, in cui peraltro sono comprese le somme raccolte in giorni precedenti dalle Insegnanti e dalle scolaresche.

Ritengo opportuno citare la somma raccolta per ogni frazione:

Capoluogo di Povoletto: incaricato l'assessore Degano Giuseppe coadiuvato con entusiasmo dalle sig.ne Candotti Maria Anna, Candotti Sofia, Di Giusto Assunta, Ballico Roma, Ballico Ida e Degano Irma L. 214. — *Frazione di Savorgnano*: incaricato l'assesore Piccini Emilio coadiuvato dalla Signorina insegnante della II. classe elementare L. 120. — *Frazione di Magredis*: incaricato l'assessore Fabris Rinaldo, coadiuvato dalla sig.na insegnante Melissa Natalia e da persone del paese L. 80. — *Frazione di Ravosa*: incaricato il Consigliere comunale Clocchiatti Giuseppe coadiuvato da quella insegnante e dalle signorine Vidoni Alice e De Martiis Ugolina L. 78.05. — *Frazione di Salt*: incaricato il consigliere Pascolini Giacomo, coadiuvato dalle signorine Pascolini Palmira, Cecutti Irma, Pittolo Lucia e Fabbro Carmela L. 46.25. — *Frazione di Siacco*: incaricata la signorina Coren Giulia L. 128.35. — *Frazione di Bellazoia*: incaricato l'assessore Del Fabbro Angelo coadiuvato della signorina Fattori Rosina L. 70.50. — *Frazione di Grions*: incaricato l'assessore Poriscienzi Angelo, coadiuvato gentilmente della Signora insegnante e da gentili persone del paese L. 172.05. — *Frazione di Marsure Sotto*: Recapitato all'Ufficio Comunale L. 20. — Raccolte in totale L. 929.40.

Un vivo ringraziamento a coloro che contribuirono alla buona riuscita e specialmente alle Signore insegnanti che in tutti i modi si adoperarono per il risultato della festa.

FAEDIS

Feste religiose in preparazione

Nei giorni 4 e 5 luglio p. v., Faedis celebrerà col massimo splendore i due centenari di S. Lugi Gonzaga e di S. Francesco d'Assisi. Le feste, solennissime, saranno onorate nel lunedì dalla presenza di S. E. l'Arcivescovo di Udine, il quale terrà il discorso commemorativo del centenario francescano ed amministrerà le S. Cresime. Per l'occasione Faedis, tutta un cuore, con slancio ammirabile e sacrificio senza limiti, sta organizzando una pesca di beneficenza «Pro Erigenda Chiesa». La ricchezza dei doni già raccolti ha ormai assicurato un'esito brillantissimo alla benefica iniziativa.

Superiore questa volta a tutte le sue più belle tradizioni di signorile ospitalità e di geniale spirito organizzatore, il popolo di Faedis sta preparando tale un programma meraviglioso di festeggiamenti che varrà a dimostrare come la perfetta concordia e la sincera fraternità di un popolo, cementata dall'amore alla propria Chiesa, possano compiere cose grandi anche in un modesto villaggio.

La folla dei forestieri che nelle due feste accorrerà a Faedis per viverci ore di vera gioia, potrà assistere, oltre che a manifestazioni di profonda religiosità, anche a spettacoli straordinari di arte e di sport.

Intanto il lavoro ferve per gli ultimi particolari del grandioso programma che Faedis vuole perfetto nell'organizzazione e nello svolgimento.

TRICESIMO

Per la festa di S. Antonio

Ecco i particolari delle singolari manifestazioni di devozione e di esultanza con cui domani gli abitanti della via intitolata a S. Antonio solennizzeranno la festa del grande Taumaturgo di Padova.

Ore 5: Sveglia con la fanfara degli alpini — 8.30: Messa nella Chiesa di S. Antonio — 9.15: Trasporto della statua di S. Antonio nella Chiesa della Pieve — 10: Messa solenne nella chiesa stessa — 15: Vespero, discorso di mons. dott. P. Gori; Processione con l'intervento della Banda della Società Operaia — 20: Illuminazione fantastica della facciata della chiesa e della via S. Antonio — 20.30: Passeggiata musicale dal borgo Nuovo alla Piazza Umberto Primo — 21: Corse podistiche di velocità, corse nei sacchi e gioco delle pignatte con premi in denaro — 21.15: Grande concerto della Banda nella Piazzetta S. Antonio.

Cronaca Pordenonese

PORDENONE

Il gagliardetto del Circolo Motociclistico

Domenica 20, verrà inaugurato il gagliardetto del Circolo Motociclistico. Dopo la cerimonia i motociclisti faranno la gita sociale a Spilimbergo con ritorno per Maniago.

Nel campo agrario

Il dott. Giovanni Bubba, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, nella mattinata di domani domenica terrà le tre seguenti pubbliche conferenze: a Palse di Porcia, nella Latteria, alle ore 7, sul tema: «Funzionamento della Latteria»; a S. Odorico di Sacile, nelle Scuole, alle ore 8.30, sul tema: «Impianto della Latteria Cooperativa»; a Villanova di Prata, nelle Scuole, alle ore 10.30, sul tema: «Sistemazione idraulica dei terreni».

Programma di un trattenimento

Aderendo al vivo desiderio del Consiglio direttivo, un eletto gruppo di soci del Novo Club appassionati cultori di musica, si è gentilmente offerto ed ha già organizzato per stasera, sabato, alle ore 20.30, presso la Sede Sociale, un trattenimento musicale col seguente programma:

Parte prima: de Micheli: Serenata — Mascagni: Cavalleria, intermezzo — Mendelssohn: Andante, trio — Catalani: Wally, fantasia atto I.o.

Parte seconda: Drala: Serenata per violino — Giordano: A. Chènier, romanza e duetto atto II. — Scaramelli: Gavotta — Bellini: Norma, sinfonia.

Esecutori saranno i soci: sig.na Lucy Albisser (pianoforte); sig.a Amalia Baldissera (violoncello); sig. Romeo Peller (I.o violino); sig. Bruno Scaramelli (II. violino); sig. G. Diamante (contrabasso).

PASIANO DI PORDENONE

Lire 4284.55 raccolte nel Comune per combattere la tubercolosi

Gli è con viva soddisfazione che vi partecipo i risultati della pia «Festa del Fiore» nel nostro Comune. Qui, tutti diedero il loro contributo: con uno slancio, un fervore quali ben di rado si riscontrano. Vi mando i risultati divisi per singole frazioni. Sono così eloquenti che non abbisognano di parole per mettere in maggior rilievo: le persone nominate sono le raccoglitrici delle singole frazioni: nob. don Vincenzo Perulli per la frazione di Cecchini lire 290.85 — sig.ra Pia Sacilotto e co. dr. Vittoria Quirini, per Visinale 946 — sig.ra Edvige e Poli Giorgio Mini per Rivarotta e Traffe 927 — Paolo Pegolo e Fiore Lazzarotto per Villaraccolta 210 — sig.ne Irene e Gina Trevisan per Pasiano di sotto 185 — Pantarotto Francesco per Belvedere 129.50 — sig.ne Jolanda e Gemma Salvi di Luigi per Pasiano 278.20 — sig.ne Maria e Adelasia, Novello ed Elice Martin per Pasiano e Gradisca 503.25 — sig.ne Teresa Pasquale e Maria Panontin per Azzanello 341.70 — sig.na Giannina Spada e Ruggero Populin per Pozzo 247.15 — sig.na Elisa Pagotto e Scarabellotto per S. Andrea lire 217.15 — sig.na Elia Fiorentini 8.00 — Totale L. 4284.55.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per il concorso ginnico

Fervono i preparativi per la riuscita grandiosa delle gare ginnastiche degli Istituti Medi Nazionali delle Venezie e del Trentino, indetto per domani domenica 13 andante. E' assicurato l'arrivo di una decina di squadre accompagnate dai singoli insegnanti e dai Capi d'Istituto.

Interverranno, oltre al Direttore generale dell'A. N. D. C., prof. Ferlini, il direttore della prima zona sig. Gallo, il direttore della seconda zona comm. gen. Gramantieri, il gr. uff. Pizzini, ispettore degli Istituti Nazionali d'Italia Continentale ed ex R. Provveditore agli studi, ed altre Autorità scolastiche della regione.

L'aspettativa è grande e la riuscita si prevede ottima.

Pubblichiamo il relativo programma: ore 8.30: adunata nel cortile dell'Istituto Tecnico — 9: svolgimento delle gare nel Campo sportivo di Madonna di Rosa — 11.30: Vermouth d'onore offerto dal Comune — 15.30 Premiazione delle squadre vincitrici nel cortile dell'Istituto Tecnico — 17: Ricevimento al Circolo «Dopo Lavoro».

Scontro di biciclette

Ieri mattina fu condotto d'urgenza nel nostro Ospedale certo Silvio Pettovello Silvio fu G. B. d'anni 18 perchè affetto da grave contusione al capo con fatti di commozione cerebrale. Tali ferite le aveva riportate in seguito ad investimento ciclistico in Castions di Zoppola, la sera precedente verso le 21, in piazza. Il Pettovello correva in bicicletta sprovvisto del prescritto fanale e un suo coetaneo che procedeva in senso inverso pure sprovvisto di fanale, lo investiva. — La prognosi è riservata.

La via Altan si abbellisce

Con vero compiacimento notiamo che in questi giorni la via Altan sta abbellendosi. Difatti si stanno eseguendo lavori alle facciate di case e palazzi, rimodernandole con quel decoro che conviene alla via stessa. Grondaie a posto, cancellate in ferro ecc., tutto servirà per dare quel senso di signorilità e civiltà che si addice ad una delle principali vie della nostra cittadina. — Vogliamo sperare che l'esempio sia seguito anche da altri proprietari di case e palazzi della piazza e di altre vie importanti di San Vito.

L'accatonaggio e rumori assordanti

Da qualche tempo vi è recrudescenza, dell'accattonaggio. Specie nei giorni di mercato, questuanti forestieri assillano i cittadini in modo anche insistente facendo pompa delle loro mutilazioni per farsi maggiormente commiserare. Nei giorni scorsi alcuni organetti giravano per il centro del Capoluogo disturbando e non dando certo uno spettacolo di decoro e serietà. Le trombette dei gelatieri contribuiscono ad accrescere il frastuono che, specialmente in alcune ore del giorno, riesce oltremodo fastidioso.

Rivolgiamo preghiera a chi di dovere perchè si provveda a limitare i suoni dei venditori ambulanti, perchè si faccia scomparire la questua, almeno di poveri non del Comune e perchè, come ante guerra, i suonatori girovaghi con organetti più o meno stonati si limitino alle strade meno centriche della Cittadina.

FRISANCO

La Festa del Fiore ha avuto un esito meraviglioso, sono state raccolte ben 593 lire, il che prova, che la popolazione ha saputo valutare e comprendere il vero spirito umanitario e sociale della festa.

MANIAGO

Trattative approvate

Dopo lunghe trattative fra la Federazione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Friuli rappresentate dal segretario generale sig. Alceo Castellani e dal segretario provinciale rag. Carlo Piazza da una parte e rag. cav. Paolino Jem, Bertoli Giulio, Locatello Antonio, Di Bortolo Angelo e Antonini Napoleone in rappresentanza delle Coltellerie Riunite di Maniago e della piccola Industria locale, è stato fissato di concedere dal primo giugno 1926 un aumento di carovita nella misura del sei per cento a tutti gli operai delle Officine di Maniago, salvo riesaminare le paghe e stabilire il patto di lavoro entro il mese di luglio del corrente anno, epoca entro cui sarà e dovrà essere costituito il Sindacato fra gli Industriali Coltellinai di Maniago.

Su domanda del rag. cav. Jem, la presente convenzione avrà valore quando venga accettata anche dal prof. Rota, per ciò che si riferisce alle impegnative delle coltellerie riunite. In ogni caso però, quando il prof. Rota accetti, l'aumento avrà corso dal 1. giugno.

SPILIMBERGO

La chiusura del corso d'agraria

Coll'intervento del direttore provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura prof. Marchettano, venerdì scorso ebbero luogo in Spilimbergo gli esami di chiusura del corso di Agraria per giovani contadini, tenuto nel capoluogo dal maestro agrario sig. Pasutto Giosuè.

Agli esami assisteva anche il nuovo titolare della Cattedra di Spilimbergo dott. Missio.

Su undici candidati, hanno ottenuto la distinzione di ottimi: Giacomello Daniello, Leonarduzzi Giovanni, Montico Erminio, Basso Annibale.

Furono classificati buoni: Giacomello Anziano, Cimarosti Bruno, Cimarosti Emilio, Piasentin Enrico, Vittorio Canciani, Cimarosti Angelo.

L'esito del corso fu buono; anche il prossimo anno la Cattedra terrà dei corsi regolari di istruzione dei giovani contadini. In tale modo si sta preparando una nuova generazione di bravi agricoltori i quali sapranno meglio applicare quello che la scienza suggerisce per rendere più proficua l'arte madre per se stessi e per la Patria.

CHIONS

Per l'acquedotto

Ci scrivono da Sbrojavacca:

Il 9 corrente, alle 17, convennero qui i Sindaci dei comuni di Annone Veneto, Azzano X, Chions, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini e S. Stino di Livenza, per visitare le fonti del costruendo acquedotto. Effettuata la visita con l'intervento del progettista ing. Del Fra, i convenuti decisero di sollecitare le pratiche affinchè al più presto abbiano inizio le opere progettate.

Agli ospiti graditi venne offerto un signorile rinfresco dal co. comm. dott. Giacomo Sbrojavacca, Sindaco di Chions.

CORDOVADO

Mercato mensile

Lunedì, 14 corrente, ricorre il mercato mensile di animali e merci. Inutile dire che per l'indovinata posizione, per la grande comodità di mezzi di trasporto e comunicazione. Nonchè per l'efficienza di ogni altro servizio inerente, nonostante la stagione sovraccarica di lavori agricoli, si prevede un numerosissimo concorso.

SACILE

Prezzi ribassati

La presidenza della Latteria Sociale di Sacile comunica che a datare dal giorno 10 corrente i prezzi dei prodotti vengono così ribassati: latte lire 1.10 al litro, burro lire 16 al chilogramma; formaggio da lire 12 a lire 13 al chilogramma secondo la stagionatura.

OSOPPO

Una Lettera del Ministro Giuriati al Senatore Morpurgo

Il Ministro Giuriati ha risposto con la seguente lettera ad una interrogazione dell'on. Morpurgo sulla sistemazione del Fiume Tagliamento in territorio di Osoppo

« *Onorevole Senatore,*

Un dispaccio analogo a quello a Lei trasmesso dal Sindaco di Osoppo è anche a me da tempo pervenuto. Ne è seguito, da parte mia, un sollecito al Magistrato alle Acque per conoscere le cause dell'indugio ad eseguire le opere da lunghi anni invocate e per provocare rapide e adeguate provvidenze.

Il Magistrato ha di recente assicurato che sarà affrettato il provvedimento di classifica in terza categoria delle difese del Tagliamento, dopo di che si porrà mano all'esecuzione dei lavori.

Non mancherò di assicurarmi circa l'adempimento dell'impegno.

Con distinti saluti f.to *Giuriati* »

Va tributata una lode a Sua Ecc. il sen. Morpurgo, Presidente del Comitato friulano per la sistemazione generale del fiume Tagliamento, perchè incessantemente si è occupato della tanto necessaria arginatura in territorio di questo Comune.

Proposta di onorificenza al Valore Civile

La fanciulla Maria D'Aronco, quattordicenne, è stata proposta dalla Giunta Municipale per una onorificenza al valor civile. La fanciulla, il 1. maggio di quest'anno coraggiosamente è entrata nella stalla, richiamatavi dalle grida della madre, gettata a terra dalla violenza di un toro, che accidentalmente si era slegato dalla catena. Nessuno ardì avvicinarsi al toro infuriato; mala fanciulla rimase accanto alla madre, industriandosi di soccorrerla, finchè tutte due a stento e miracolosamente poterono salvarsi attraverso la boccaporta che comunica nel soffitto con il fienile. L'esempio della coraggiosa D'Aronco Maria deve servire di emulazione educatrice ai nostri fanciulli.

Il Capitano Dal Bo Cavaliere

L'ottimo capitano Eugenio Dal Bo, dell'8. Alpini, da molto tempo Comandante del Presidio Militare di Osoppo, distinto e colto Ufficiale e persona compita sotto ogni riguardo, per meriti di servizio speciali è stato insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia. Al valoroso ufficiale i nostri vivi rallegramenti e quelli di tutti gli amici di Osoppo.

Al Papà degli Alpini

Per la nomina a generale del Colonnello Cavarzerani, dal nostro Municipio è stato inviato il seguente telegramma «La cittadinanza osoppana si congratula per la ben meritata promozione del Papà degli alpini friulani ».

Recita

Domenica 13, l'Osovane, fresca ancora dei trionfi di Gemona, nel locale del cinematografo rappresenterà «Mamma propone e babbo dispone».

La « Festa del fiore »

Venne fatta una buona propaganda antitubercolare dal Comitato ordinatore, il quale invitò diverse signorine a dare la loro opera al santo scopo. La somma raccolta fu discreta: 452.05 lire. Per dovere di riconoscenza pubblichiamo i nomi delle gentili che in paese, con molto zelo e con amore per la buona causa, girarono instancabili a raccogliere offerte con la vendita del fiore: Venchiarutti Lidia, Cosani Francesca, Sorelle Fantoni, Pellegrini Maddalena, Casasola Pasqua Di Sopra Pia Bottoni Celestina; Andreussi Emma. A ciascuna di esse il Comitato ha inviato una lettera di ringraziamento.

IDRIA

Due casse misteriose

L'altra sera con camion il milite Gianesini Augusto faceva ritorno a Idria, quando al bivio di Zelin gli si presentò uno sconosciuto pregandolo di volergli trasportare due casse a Idria inferiore.

Insospettito dalla pesantezza delle due piccole casse, scoperse che si trattava di munizioni.

Raggiunto il luogo dello scarico, il milite Gianesini domandò delle spiegazioni sia sulla provenienza sia sulla destinazione di tale quantità di munizioni. Lo sconosciuto, che dall'accento con cui parlava doveva essere da Ledine, insistette che venissero scaricate al che invece il Gianesini gli rispose che le casse le teneva lui e che le avrebbe consegnate all'autorità.

Vista la mala parata lo sconosciuto inforcò la bicicletta e si diede a fuga, dileguandosi tosto in direzione di Idria Inferiore e facilitato in ciò dall'oscurità.

VALVASONE

La nuova commissione filarmonica

La locale Amministrazione comunale ha nominato i signori Pinni Girolamo, Tam Francesco, De Giusti Sante, Menini Dante, Zeni Aldo, Fortuni rag. Carlo e Pinni Carlo a far parte della nuova Commissione Filarmonica che avrà anche la cura dei festeggiamenti locali.

TRICESIMO

Ad un valoroso

Con recente decreto è stata conferita la Croce di guerra al valor militare al combattente Luigi Lello fu Giuseppe della classe 1885 della frazione di Molin Nuovo.

Al valoroso combattente vivissime congratulazioni.

AMPEZZO

La « Festa del fiore »

Malgrado la stagione morta (sono emigrati oltre 500 fra uomini e donne) il nostro piccolo comune ha dato con generosità il suo contributo alla lotta antitubercolare. L'incasso netto fu infatti di lire 1230.55.

Il solerte comitato nulla ha trascurato per raccogliere l'obolo di ogni classe di cittadini, fra l'altro fu stabilito un aumento del dieci per cento sulle consumazioni negli esercizi, e gli esercenti, in generale, corrisposero alle aspettative con lodevole spirito di disciplina.

La distribuzione di fiori venne eseguita dal corpo insegnante guidato dalla valente direttrice signora Florida Gonano.

Oblazione

La spettabile Banca Cattolica, sede di Ampezzo, ha offerto alla Congregazione di Carità lire 100. La Presidenza ringrazia.

Viabilità del « Passo della Morte »

I lavori di riattivazione del passaggio sulla strada Nazionale Carnia-Cadore in località « Passo della Morte » sono assai progrediti e, se il tempo non tradirà, nei primi giorni della ventura settimana vi potranno transitare i veicoli.

La notizia sarà accolta con piacere non solo dalle popolazioni della Val Tagliamento e del Cadore ma da quanti prediligono questa magnifica arteria ove si svolge ogni anno più intenso il movimento del grande turismo.

REANA

Fiore benefico

Anche in questo comune venne costituito apposito Comitato per la celebrazione della « Festa del Fiore ». Comitato che per merito precipuo delle signore e signorine insegnanti e di gentili signorine delle varie frazioni, riuscì a raccogliere delle offerte per il notevole ammontare di lire 1190.

Un grazie di cuore ai generosi oblatori ed all'infaticabile Comitato.

Cronaca Goriziana

Obbligo d'indicare i prezzi delle merci esposte in vendita

La nostra Camera di Commercio avverte i signori negozianti, che il R. Decreto legge dell'11 gennaio 1923 prescrive all'art. 4 quanto segue: « Chi esponga al pubblico per la vendita generi alimentari o merci di qualunque specie è tenuto a indicarne il prezzo in modo chiaro. Il Ministro dell'Industria è autorizzato a consentire per la pubblicazione dei prezzi forme diverse da quelle di un cartello indicatore fisso su ciascun oggetto in vendita e potrà esentare dallo obbligo di cui sopra, merci non interessanti l'ordinario consumo».

Una prescrizione analoga contiene del resto anche il paragrafo 52 del Regolamento industriale.

Le esenzioni menzionate nel secondo allinea del citato articolo, furono concesse finora soltanto in favore degli oggetti di oreficeria, dei medicinali, delle pellicccerie e degli articoli di profumeria, dai quali però sono da escludersi i saponi ed i dentifrici, che vanno quindi soggetti all'obbligo dell'indicazione dei prezzi.

Si rileva che, agli effetti del D. L. in oggetto, sono da considerarsi come esposti al pubblico anche le merci esistenti nell'interno del negozio posti in vetrine, sui tavoli o comunque in posizione tale da poter essere vedute dal pubblico.

Ci consta che il Ministero dell'Economia Nazionale ha impartito ordini severi alle dipendenti autorità, perchè provvedano all'esatta applicazione del Decreto legge citato mettendo in contravvenzione tutti quei negozianti che non si attenessero alle suddette prescrizioni.

Movimento Sindacale

La segreteria della II.a zona dei Sindacati di Gorizia comunica:

Assemblea dei bancari. — Sabato 12 corr. alle ore 18 nella sala del Consiglio Comunale in Corso Verdi vi sarà l'assemblea generale degli impiegati bancari e vi si discuterà il seguente ordine del giorno:

Relazione del Direttorio provvisorio — Rielezione del Direttorio definitivo — Varie.

Sindacati tessili. — Si stanno ultimando le pratiche per la costituzione dei Sindacati nel cotonificio di Aidussina e nel filatoio di Sdraussina. Domenica 13 corrente, nel pomeriggio, saranno costituiti i sindacati dei filatoi di Cormons e di Brazzano.

Ricerca di mano d'opera. — A Idro, provincia di Brescia, si ricercano minatori a lire 3 all'ora e manovali a lire 2.40 fino a lire 2.70 all'ora. Alloggio in baracche e possibilità di farsi la cucina direttamente. E' preferito il personale del goriziano. Rivolgersi all'Ufficio di Collocamento in Via Morelli, 18.

La « Festa del Fiore » a Biglia

Per iniziativa di un gruppo di volonterosi venne tenuta anche a Biglia la Festa del Fiore, in favore dei consorzi antitubercolari.

Alla mattina vennero venduti i fiori e nel pomeriggio, nelle sale del signor Otto Soller, si tenne un riuscito trattenimento vocale - istrumentale, nel quale si distinsero particolarmente il sig. Rodolfo Saunig che possiede una buona voce baritonale e che cantò diverse romanze. Egli suonò pure il violino accompagnato al pianoforte da sig. Cristiano Soller. Furono pure assai applauditi la signorina Silir, che pure possiede una voce bene educata.

Gli alunni delle scuole dissero monologhi e poesie. Piacque particolarmente la piccola Conul.

Alla riuscita festa intervennero il gr. uff. Giordana, il comm. Beviglia, i dottori Bevilacqua, Beviglia e Del Neri, il sindaco sig. Domiaco e altre autorità.

Il Comitato elargì lire 100 pro Patronato scolastico e il ricavato netto di lire 450 fu inviato al Comitato provinciale contro la tubercolosi.

IL PROCESSO PER REATO DI STAMPA

Dopo un breve rinvio dovuto a malattia è incominciato ieri in Tribunale il processo per diffamazione a mezzo della stampa contro il direttore de « La voce di Gorizia » signor Sonfronio Pocarini, per avere egli quale responsabile del giornale, pubblicato un articolo dal titolo: « Ciò che succede alla Camera di Commercio », nel quale erano contenute frasi che l'avv. Mario Verzegnassi, allora regio commissario della Camera di Commercio ritenne lesive al suo decoro e al suo onore.

Al dibattimento il sig. Pocarini, spiega come si sia reso interprete dei lagni della cittadinanza in seguito ad omissione fatta scientemente dall'avvocato Verzegnassi delle liste degli elettori camerali di diverse ditte goriziane.

L'avv. Verzegnassi respinge tutti gli addebiti, affermando che soltanto le iscrizioni delle ditte goriziane molte delle quali non presentarono in tempo utile i documenti.

Il processo è quindi rinviato per assenza dei testimoni sig. Federico Bibis, cav. Antonio Orzan, architetto Girolamo Luzzatto e Prinz che sono condannati a lire 100 di ammenda.

Cronaca Cittadina

Nelle nostre istituzioni
Gite - Feste - Trattenimenti

IL SODALIZIO DELLA STAMPA AD AQUILEIA E GRADO

Domani il Sodalizio Friulano della Stampa effettuerà una gita sociale ad Aquileia e Grado, col seguente programma.

Ore 8 partenza da Udine con autemezzi, da piazza del Duomo — 9 arrivo ad Aquileia, visita al Cimitero degli Eroi recando una corona d'alloro sulla tomba dei Militi Ignoti e visita al Museo Archeologico — 10 Partenza per Musons ed ivi giunti rinfresco offerto dalla spett. Amministrazione Vanni degli Onesti — 10.45 partenza per il pontile — 11 arrivo al pontile — 11.15 arrivo a Grado — 11.30 ricevimento in Municipio — 13 Banchetto offerto dalla spettabile Commissione di Cura — 15 Visita alla spiaggia, all'Ospizio Marino Friulano ed ai nuovi lavori — 18.30 partenza per Udine.

PER LA FESTA DEGLI EX BERSAGLIERI

L'altra sera nei locali della Sede ebbe luogo l'Assemblea straordinaria dei soci (accorsi numerosissimi) per decidere circa i festeggiamenti da svolgersi in occasione del 90.o anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri che ricorre il 18 corrente.

Il Presidente signor Aristide Caneva premette che per ragioni di opportunità la festa verrà celebrata il giorno di domenica 20 corr., anzichè il 18 che cade di venerdì, e che quest'anno avrà un'impronta particolare affinchè la manifestazione bersaglieristica lasci nell'animo dei soci e della cittadinanza il più grato ricordo.

Informa quindi sull'esito delle pratiche esperite dal consiglio direttivo per ottenere l'intervento della brava fanfara dell'XI. Reggimento Bersaglieri Ciclisti di stanza a Gradisca. che nel giorno della festa verrà a portare una nota di gaiezza e di brio per le vie della città, e diede lettura delle entusiastiche adesioni del Colonnello Comandante il Reggimento e del Comando della Divisione Militare di Gorizia.

Venne poscia aperta la discussione sul programma della festa, e dopo un reciproco scambio di idee venne deliberato all'unanimità di accettare interamente il programma formulato dal Consiglio Direttivo.

UNA GITA POPOLARE

Come venne a suo tempo pubblicato, domenica prossima 13 and. avrà luogo la seconda gita popolare indetta dalla Sez. UOEI di Udine al monte Stella.

L'adunata dei partecipanti è fissata per le ore 5.45 sul piazzale della Stazione; ore 19.25 arrivo a Udine.

La gita è libera anche ai non soci che sono dispensati dal pagamento della consueta tassa di L. 1.—

LA GITA DELL'UNIV. POPOLARE

Si sono chiuse le iscrizioni per la gita sociale a Trieste dell'Università Popolare di Udine. La direzione raccomanda a tutti gli iscritti di trovarsi puntualmente alla Stazione all'ora fissata.

IL GRANDE FESTIVAL

rinviato più volte causa il cattivo tempo seguirà (facciamo gli scongiuri a Giove Pluvio....) domani sera al Campo Polisportivo Moretti. Il programma comprende, come è noto, un attraente spettacolo pirotecnico preparato dal noto specialista in materia sig. Giulio Del Zotto.

TRATTENIMENTO ALL'ASILO INF. dell'IMMACOLATA

Il programma svolto ieri dai numerosi bambini ricoverati all'Asilo Immacolata » di via Ronchi, nel loro saggio finale, non poteva essere più vario e attraente.

Canti, saggi ginnastici, piccoli bozzetti, poesie d'occasione si intrecciarono per una ora destando nei numerosissimi presenti sensi di viva compiacenza.

Assisteva S. E. Mons. Arcivescovo, Presidente dell'Asilo, e gli facevano corona il comm. Prof. Pizzio, tanto benemerito nel campo della Istruzione, il maggiore cav. Vidoni, il prof. Benedetti Ispettore degli Asili, la direzione al completo e un'eletta schiera di benefattrici e benefattori. Lo ampio salone era rigurgitante di mamme commosse dinanzi ai loro bimbi.

Quest'anno poi c'era una novità graditissima: il palcoscenico per la rappresentazione che permise ai minuscoli attori più... libertà nei movimenti e agli aspettatori più soddisfazione nell'assistere.

Ammirati i saggi ginnastici con le palline e con le stecche: graziosi i bozzetti « Il cavalluccio », « La bandiera », « La nonna che dorme ». Graditi i canti all'Angelo Custode — Ai benefattori — e il saluto finale, trionfale alla bandiera: « Tu tu ses la nestre glorie » cantato « alt il braz a la romane! ».

S. E. Mons. Arcivescovo manifestò subito il suo gradimento con appropriate parole, raccomandando alla generosità dei buoni benefattori l'antichissima provvidenziale Istituzione.

Tutti i convenuti ebbero parole di plauso, rallegrandosi con le benemerite Suore Maestre.

« Durante il trattenimento sedeva al pianoforte il m.o Cremese e accompagnava il canto un'orchestrina composta dai fratelli sig. Furlani e da altri amici dell'Asilo ».

Beneficenza all'Asilo

Per interessamento del cav. prof. Michele Toneatto, R. Ispettore scolastico, il Ministro della Pubblica Istruzione ha concesso un sussidio di lire 2000 per venire incontro ai numerosi bisogni della Pia Istituzione.

In occasione del trattenimento di ieri offrirono: S. E. Mons. Arcivescovo, presidente, L. 100; rag. Piccinini 100; mogg. cav. Vidoni 10; N. N. 50; dott. Guzzini lire 5.

AGLI ESPERANTISTI UDINESI

Domani 13 giugno, alle ore 10.30, al Teatro Sociale il R. Liceo Scientifico che è stato recentemente intitolato con Decreto Reale al nome di «Giovanni Marinelli» celebrerà solennemente l'ambita denominazione.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Esperantista invita i propri soci a partecipare compatti ed entusiasti alla suddetta cerimonia.

Adunata in sede alle ore 10 precise.

TIRO A SEGNO

Domani dalle ore 7 alle 11 nel campo di Tiro di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari dei soci.

Dalle 16 alle 19, esercitazioni libere per i soci.

LE CARICHE AL SINDACATO IMPIEGATI PRIVATI

Ieri sera per la prima volta dopo l'assemblea del 5 corrente, si è riunito il Consiglio del Sindacato Impiegati privati.

A segretario sindacale fu eletto il sig. Menchini Attilio, a vice segretario il sig. Marin cav. Antonio ed a cassiere il sig. Mattioni Enrico.

L'ADUNANZA DI IERSERA ALL'ACCADEMIA DI UDINE

Ieri sera, a Palazzo Bartolini, vi è stata adunanza dell'Accademia con l'intervento di numerosi soci e pubblico.

Il cav. uff. prof. Del Puppo ha recitato alcuni suoi sonetti, pensati e la massima parte composti a Firenze durante la profuganza dovuta al periodo dell'invasione nemica in Friuli. In molti si sente un profondo amore e una acuta nostalgia per la terra lontana. Si riferiscono tutti alla guerra: armoniosi nella forma e nel verso, taluni sono di una bella efficacia. Ad ognuno di essi l'oratore ha fatto precedere brevi ed argute parole di introduzione.

Ha quindi dato lettura il cav. prof. Giuseppe Canestrelli del suo studio su « La pertinenza regionale del Friuli ». L'oratore si è posto il problema se il Friuli appartenga al Veneto o alla regione Giulia, e dopo aver accennato alla confusione e discordanza di opinioni che nei libri di geografia e negli atlanti si può in proposito constatare, ha sostenuto, con efficaci argomenti, l'opportunità che il Friuli venga assegnato alla regione Giulia per varie e complesse ragioni; del resto in tal senso sono anche i voti del Congresso Geografico italiano.

Ambedue gli oratori sono stati vivamente applauditi.

AL TEATRINO DELLA PALESTRA

Ricordiamo che domani sera, al teatrino della palestra seguirà la recita dialettale della Filologica: « Par la Patrie » di Anna Fabris, e « Un truc di gnove date » di Leitemburg.

Il coro, non potrà invece, per precedenti impegni assunti, partecipare allo spettacolo.

UN CASO VERAMENTE PIETOSO

è quello di un povero operaio, inabile di guerra e da vari mesi disoccupato, con numerosa figliolanza a carico, il quale fa appello a tutte le persone buone perchè vengano in suo aiuto. Il Fascio di Udine ha aperto una sottoscrizione, con lire 25, e la nostra Amministrazione raccoglierà le offerte che le verranno recapitate. Si tratta, ripetiamo, di un caso pietosissimo e tale perciò da meritare lo interessamento dei cittadini caritatevoli.

ALLE GROTTE DI VILLANOVA

In seguito all'interessamento del Circolo Speleologico Friulano, ieri, inviata dalla Sovraintendenza ai Monumenti di Trieste, è giunta a Udine la signorina dott. Tamaro per recarsi a Villanova onde visitare le Grotte scoperte lo scorso anno da un gruppo di esploratori coadiuvati dai paesani della borgata.

Visitò le grotte riportandone una eccellente impressione.

FESTEGGIAMENTI PRESSO PADERNO

Ricordiamo che domani, sui prati di Molinuovo, presso Paderno, si svolgerà una gara di tiro al piattello con numerosi e ricchi premi. Sarà poi estratta alle ore 18, sulla piazza di Molinuovo, una lotteria con vari premi in denaro. Si svolgeranno poi giuochi popolari col palo della cuccagna.

I festeggiamenti sono a favore del Monumento ai Caduti di Paderno.

FURTI NEL CIMITERO MILITARE

Dal Cimitero Militare, sito dietro la Caserma dei Cavalleggeri Monferrato, ove sono sepolti i militari deceduti nel tragico periodo della ritirata e durante l'invasione nemica, in questi giorni erano scomparse alcune colonnine e pilastri in pietra. Le indagini prontamente eseguite dai Carabinieri, portarono all'arresto dei fratelli Armando Di Giusto d'anni 38 e Giuseppe di anni 47, i quali possiedono alcuni campi che confinano col Cimitero.

I due fratelli, trovati in possesso dei pilastri, si scusarono dicendo di non aver creduto di commettere alcun furto, poichè non sapevano che tali oggetti erano di proprietà del Cimitero. Furono però tratti in arresto, per furto aggravato e fu denunciata la sorella loro, a nome Irma.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni dell'11 corr.: corso medio 69.10 — Trieste 68.90 — Milano 69 — Roma 69.15.

Importante per i filandieri.
Norme per gli ammassi bozzoli.

La Camera di Commercio ha ricevuto ieri la seguente Circolare dell'Intendenza di Finanza del Friuli:

« Per incarico avuto si comunica a codesta on. Camera di Commercio che il Ministero delle Finanze, Direzione Generale del Demanio e delle Tasse, con nota del 31 maggio a. c. N. 45911-1, consente, in via d'esperimento, per la campagna serica del corrente anno, che gli incaricati dell'acquisto di bozzoli per conto d'industriali serici, forniscano la prova di tale incarico agli effetti dell'art. 7 della legge sugli scambi a mezzo di apposito certificato da rilasciarsi dalla Camera di Commercio competente.

Il Ministero accompagna la facilitazione suesposta con i seguenti chiarimenti:

« Da indagini è risultato che effettivamente gli industriali serici per l'acquisto dei bozzoli occorrenti alla propria industria, si servono di appositi incaricati, i quali agiscono, nell'acquisto in parola, per conto dei detti industriali che anticipano anche i fondi occorrenti all'acquisto medesimo.

« A norma dell'art. 7 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923, n. 3273, l'incaricato anzidetto e le modalità e condizioni del medesimo che escludono nei detti incaricati la qualità di commercianti in proprio e quindi l'esistenza di uno scambio fra gli incaricati stessi e gli industriali serici, dovrebbero risultare da mandato espresso a norma dell'art. 369 del Codice di Commercio o quanto meno, come è stato ammesso con la circolare ministeriale 31 dicembre 1924, n. 50151 (Normale 36 Bollettino Ufficiale 1925) da atto pubblico o da scrittura privata autenticata, regolarmente registrata.

« Avuto però riguardo alle particolari forme in cui si svolge il commercio dei bozzoli nella Venezia e alle peculiari esigenze del detto commercio, il Ministero non ha difficoltà di consentire in via d'esperimento per la campagna serica del corrente anno che l'incaricato di cui trattasi e le modalità e condizioni del medesimo possano risultare oltre che dai documenti su accennati, che costituiscono la regola, anche da un certificato della competente Camera di Commercio da rilasciarsi ai detti incaricati, in base ad apposita denuncia fatta alla Camera di Commercio medesima dagli industriali serici interessati.

« Nella denuncia gli industriali dovranno indicare cognome, nome e domicilio delle persone incaricate all'acquisto dei bozzoli con dichiarazione che tale acquisto è fatto per loro conto con denaro da essi anticipato. Tali estremi dovranno risultare anche dal certificato da rilasciarsi dalla Camera di Commercio sulla competente carta da bollo da L. 2.

« Ben s'intende che alla Camera di Commercio resta vietato di rilasciare i detti certificati quando ad essi consti comunque che i detti incaricati sono commercianti di bozzoli in proprio.

« Rimane quindi fermo che gli incettatori e compratori di bozzoli che non dimostrino la loro qualità di incaricati degli industriali nei modi stabiliti dall'art 7 della legge sugli scambi e della citata circolare ministeriale 31 dicembre 1924, n. 50151, ovvero a mezzo del detto certificato della Camera di Commercio, sono da ritenersi commercianti in proprio e che pertanto il passaggio dei bozzoli da essi incettatori e compratori ad altri commercianti od industriali costituisce scambio soggetto a tassa, per il quale è obbligatorio il rilascio della doppia fattura a norma di legge.

« Tanto si ha il pregio di comunicare, con preghiera di far conoscere la deliberazione ministeriale agli industriali interessati ».

I Cinematografi

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi dalle ore 17
Trionfali repliche del capolavoro:

L'Inferno

Non è tutta la cantica Dantesca, ma sopra un possente dramma moderno, è stata realizzata l'immortale visione dell'Inferno di Dante.

L'Inferno - Rendere la grandezza Dantesca, trasformarla dalla sua visione alla realtà, darle vita, portare nel turbine delle vicende umane quella marea di anime e di passioni, è stata una vittoria della tecnica cinematografica moderna.

Fuori programma comica in 2 atti di

FLICK e FLOK

Grande Orchestra di 10 Professori - Maestro **cav. Valentino Quarente.**

Cinema Teatro Moderno

Gestione An. Pittaluga
Oggi 12 Giugno 1926

Terza giornata del supercolosso in 5 atti

IL FARO DELLA COSTA BUIA

Stupendo soggetto a sfondo avventuroso di cui è protagonista il prodigioso cane-lupo

Rin - Tin - Tin

Fuori programma: IV.a, V.a, e VI.a tappa del VIV.o Giro d'Italia. Grande film di attualità. Scelto adattamento orchestrale

Arte e Teatri

« POLIDOR »

Questa sera, alle 20.45 debutto di « Polidor », il comico popolarissimo che fece riempire di sonore risate le sale cinematografiche e che si produce ora con la sua compagnia intitolata, ben a ragione, la compagnia del « Teatro della Risata ».

Il programma è quanto mai variato e può rassumersi nei seguenti numeri: Esilaranti commedie — Balli classici — Canto — Sketchs musicali — Attrazioni — Pantomime — Danze suggestive « Ombre in rilievo », interessantissima invenzione.

Originale orchestra Jazz-Band della Compagnia accompagnerà i vari numeri.

Domani due grandi rappresentazioni: alle 15.30 e alle 20.45.

E' aperta la vendita dei posti, presso il botteghino del « Sociale », per gli spettacoli di Polidor e per la prima rappresentazione della Compagnia Veneta Giacchetti, che seguirà lunedì con « Nina no far la stupida ».

I CAMBI

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 80.25 — Svizzera 532 — Londra 135.75 — New York 27.525 — Berlino 656 — Vienna 388 — Bucarest 10.625 — Belgio 81.75 — Spagna 427 — Budapest 0.033 — Praga 81.40.

Rendita 70, consolidato 93.90.

FIERE E MERCATI BOVINI della settimana

Lunedì 14 — Artegna, Azzano X, Palmanova, Tricesimo, Nimis.
Martedì 15. — Codroipo, S. Vito di Vaacco, Tricesimo.
Mercoledì 16. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele del Friuli.
Giovedì 17. — Sacile, Udine.
Venerdì 18. — Percotto.
Sabato 19. — Pordenone, Manzano.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

INGEGNERE civile, giovane, esperto conoscitore tutti rami, offresi seria ditta, impiego sicuro. Scrivere Cassetta 43 Unione Pubblicità, Udine.

DISTINTA Signorina orfana guerra cerca impiego decoroso quale Segretaria o aiuto contabile. Offerte Cas-

FITTI

AFFITTASI dal 1.o luglio stanza terrena, uso studio. Scrivere Cassetta 50 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI subito belle stanze primo piano uso ufficio posizione centrale. Rivolgersi Bottega d'Arte, Via Cavour 9, Udine.

FITTASI casa signorile 14 vani - giardino - garage - Via Brenari 27 Rivolgersi Via Brenari 21.

APPARTAMENTI quattro vani affittansi subito Viale Ledra 34.

ACQUISTEREBBESI occasione anche immediato suburbio casa civile circa 12 locali adattabili due appartamenti disimpegnati con cortile. Offerte Cassetta 52 Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTI quattro vani affittansi subito Viale Ledra 34.

COMMERCIALI

VENDO prezzo occasione Impastatrice e Macchinario completo pasta alimentare oppure cambio con auto ottimo stato. Cassetta 40 Unione Pubblicità, Udine.

OCCASIONE Motore elettrico 1 HP vendo. Via del Sale 6 (Ponte Poscolle).

VENDESI pianoforte verticale ottimo stato, buone condizioni. Cassetta 48 Unione Pubblicità, Udine.

VENDESI casa situata 5 minuti dalla stazione ferroviaria - Rivolgersi Cassetta 54 Unione Pubblicità, Usetta 53 Unione Pubblicità, Udine.

RAPPRESENTANZE estere, nazionali procuriamo qualsiasi articolo. Scrivere Kneffabonato 172, Nice (Francia).

MACCHINA caffè Express seminuova vendesi - Bar Via Rauscedo, 3.

ASSICURAZIONI con forte numero assicurati cerca avvocato per affidare citazioni verso compenso purchè disposto accettare recapito Agenzia. Scrivere Cassetta 34 Unione Pubblicità, Udine.

In memoria

Abbiamo pubblicato ieri il triste annuncio che s'era spenta, nelle prime ore, la veneranda e venerata signora Assunta Guesulta vedova di Coriolano Guesutta dei Mille e figlia anch'essa di un garibaldino.

Ella si è spenta carica d'anni, dopo una vita consacrata ai più nobili e puri affetti: di Patria, di Sposa, di Madre. Giovinetta, appreso nella sua stessa famiglia come santo per gli italiani fosse il nome d'Italia — tanto più santo, perchè era punito l'amar la; Sposa, fu sua gioia, l'affetto di chi aveva preso parte alla più ardita gloriosa leggendaria impresa che fino allora si fosse tentata per la risurrezione e la unità della Patria; Madre, fu sua costante cura e suo vanto educare i figli all'amor patrio, al lavoro, alla rettitudine. E in questi santi affetti, ella fu consolata.

Il marito Coriolano Guesutta non solo fu strenuo combattente, così da meritarsi sul campo della battaglia di Milazzo l'encomio personale di Giuseppe Garibaldi, cavaliere della Umanità; ma conservò sempre lo stesso fervore di patriottismo generoso, pronto alla chiamata del Duce immortale; ed Assunta Corrado alimentava quell'ardore ed affrontava serena il maggior peso della famiglia, raddoppiando le cure e le fatiche.

Passarono gli anni, con alterne vicende. Assunta Corrado pianse la morte del compagno glorioso; ma il suo nobile cuore non mutò. Madre, nonna, fu il buon angelo della famiglia. Venne la guerra, ed esultò delle vittorie; si scatenò la calamitosa bufera di Caporetto — ed ella si sottrasse all'abborrita schiavitù, sofferta già negli anni giovanili, e riparò a S. Remo, profuga, addolorata, non però disperando: la nostalgia del natio Friuli, ma nuovamente libero e libero mercè la vittoria, quella era il suo tormento e la sua speranza....

È ritornò: cruciata dalle devastazioni che i barbari avevano perpetrato, ma felice della vittoria, felice dell'annientamento — per sempre — del nemico secolare, felice del ritorno....

Alla memoria della veneranda donna, il reverente saluto; ai figli, ai nipoti, la viva nostra compartecipazione al loro dolore.

Morte improvvisa

del Vice Ispettore del Cimitero

Fra Sebastiano — al secolo Domenico Grego di anni 57 — vice ispettore del Cimitero urbano, mentre l'altro giorno stava conversando col Padre Ispettore, colto da improvviso malore cadde a terra. Gli furono prodigate pronte cure e con ogni precauzione fu trasportato al Convento di Via Ronchi.

Purtroppo ieri sera, cessava di vivere in seguito ad una emorragia cerebrale.

Fra Sebastiano nativo di Enego, aveva 28 di religione dei quali una buona parte trascorsi in quel di Thiene. Spese la sua vita sacrificandosi alla questua e portando la parola di conforto e d'amore fra gli ammalati e i colpiti dalla sventura. Fu inviato a Udine circa un anno fa e subito nominato vice ispettore.

Stamane, a spese del Municipio, con semplice, austero e commoventissimo rito, le spoglie di Fra Francesco, dopo l'assoluzione nella chiesa dei Rev. Padri Cappuccini, furono trasportate al Cimitero.

MUORE PER SCOTTATURE

All'Ospedale è morta ieri certa Angela Franzolini fu Giuseppe in Rutter d'anni 50. Accendendo un fornello di benzina, era stata investita dalle fiamme che le avevano prodotto gravisime scottature estese a tutto il corpo. Purtroppo riuscirono vane tutte le cure.

Investimento al pass. livello di Vat

Miracolosamente incolumi!

Stamane, verso le or e7, al passaggio a livello di Vat, sulla linea Pontebbana, per poco non avvenne una sciagura. C'informano infatti, che un carro, carico di fogli adi gelso, trainato da un cavallo e guidato da un uomo che aveva a lato un fanciullo, stava attraversando il binario, mentre sopraggiungeva un treno merci. Il cozzo fu violento è i carro, colpito in pieno, si sbandò andando a sfasciarsi da un lato.

Fortuna volle che le persone che vi stavano sopra rimasero incolumi, il cavallo riportò invece leggere lesioni.

Il macchinista aveva posto mano ai freni, ma il convoglio andò a fermarsi un po' più oltre. Ne scese il personale viaggiante, che accorse verso il luogo della supposta sciagura; constatato che non eranvi disgrazie, il treno si rimise in moto.

DI CHI E' IL CAVALLO

Questa notte, nei dintorni di Udine, fu trovato un cavallo libero, vagante e senza guida. Buone e brave persone lo fermarono e provvidero a metterlo in luogo sicuro.

L'interessato, per il ricupero, potrà rivolgersi all'Ufficio di Polizia Urbana.

ULTIMA ORA

Fra tumulti provocati da comunisti la Camera francese discute sul Marocco

Le intenzioni dell' Italia provocano una risposta di Briand

PARIGI, 12. — La Camera ha intrapreso oggi la discussione di alcune interpellanze relative al Marocco. Il deputato socialista Fontanier demanda spiegazioni sugli arresti di parecchi militari e sindacalisti avvenuti nell'aprile scorso a Casablanca.

Per soffocare il movimento sindacalista

Egli afferma che questi arresti, operati in seguito alla pretesa scoperta di un'agenzia di disetzioni, sono stati eseguiti in realtà per soffocare il movimento sindacalista. Segue alla tribuna il deputato comunista Doret il quale dichara che la guerra del Riff è stata provocata dal modo di agire della amministrazione francese e specialmente del maresciallo Lyautey, egli cita documenti che, secondo lui dimostrano la fondatezza delle sue affermazioni, legge particoalrmente delle lettere che, Abd el Krim avrebbe scritte al maresciallo.

Painlevè ministro della guerra indignato scatta e ricorda che il maresciallo Lyautey ha affermato a parecchie riprese di non aver mai ricevuto lettere doal capo riffano. L'oratore comunista domanda al governo di pubblicare integralmente gli archivi di Abd el Krim.

La disfatta degli imperialisti

In mezzo al tumulto e alle proteste della camera egli esprime il desiderio di vedere la disfatta di tutti gl imperialismi e specialmente dello imperialismo francese, e dichiara che se egli avesse pensato che i mussulmani del nord Africa e delle altre regioni varebbero avuta la possibilità di conquistare l'indipendenza egli avrebbe consigliato loro la lotta ad oltranza. Il presidente della camera Herriot protesta energicamente. La camera è tumultuosa. Un comunista tratta i suoi colleghi di destra di «immondizie».

Briand fa osservare che sotto la dominazione francese il Marocco è giunto a uno stato di civiltà che il mondo è obbligato ad ammirare. La guerra al Marocco, egli aggiunge, è stato il mezzo più sicuro per impedire guerre ulteriori nel mondo.

Le preoccupazioni per l'Italia

Doriontc replica facendo rilevare che la stampa italiana domanda la riunione di una conferenza internazionale per regolare lo statuto dell'Africa del nord. Briand si alza e risponde.

— Io posso darvi l'assicurazione che nulla di quanto è stato fatto al Marocco con la collaborazione franco spagnola giustifica l'idea della convocazione di una conferenza internazionale.

Il deputato comunista Cachin interrompe gridando:

— E gli articoli dei giornali?

Briand risponde:

— Gli articoli dei giornali che provengono da preoccupazioni particolari non sono sufficienti per provocare la riunione di una conferenza internazionale. In n'affare come questo la Francia, ha il suo parere, la sua voce, la sua autorità. Non si tratta affatto di una conferenza internazionale. La Francia e la Spagna devono in virtù di trattati ai quali non si ha mai contravvenuto in alcun modo controllare quelle zone. La Francia e la Spagna hanno compreso che esse devono associarsi per mettere la loro opera civilizzatrice al riparo di ogni pericolo. Esse hanno infine la pace e non è nulla in tale collaborazione che possa giustificare la riunione di una conferenza internazionale. (Applausi su parecchi banchi).

Conversazioni amichevoli

Il deputato Doriot insiste leggendo degli articoli dei giornali francesi sulle transazioni possibili per l'Italia a proposito dell'Africa del nord. Briand ripete di nuovo che nulla giustifica una conferenza internazionale e che in quanto all'Italia essa è perfettamente corretta. Noi abbiamo conversazioni impegnate su molti punti dei nostri interessi particolari e comuni. Queste conversazioni sono condotte collo spirito più amichevole. Per quanto dipenderà da me esse non perderanno questo carattere. (Applausi).

Il deputato comunista Berthon chiede spiegazioni sul viaggio a Tripoli di S. E. Mussolini ma il sig. Briand replica:

— Non vi immischiate negli affari interni degli altri paesi. Non pronunziate parole sgradite per gli uomini dei governi esteri. Voi avete abbastanza da pensare dei ministri del vostro paese. (Risa e applausi). Briand in un momento di calma per la camera, riesce poi a far rinviare la discussione a domani.

Un ministro di sacra unione

PARIGI, 12. — Il sig. Briand ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che egli non chiederebbe di meglio di fare un ministero di unione sacra. Ha soggiunto che egli però ha fatto qualche cosa di analogo allorchè costituì l'attuale gabinetto. Ha terminato affermando che la costituzione di un gabinetot di unione sacra non dipende esclusivamente da lui.

Gli accordi saranno strettamente franco - spagnoli

PARIGI, 12. — Doumont relatore del bilancio della guerra al senato ha reso conto alla commissione senatoriale delle finanze, del suo viaggio al Marocco. Egli ha fatto rielevare che la Francia non ha nulla da fare sullo Stretto di Gibilterra, e che non vi è neppure nulla da cambiare nel momento allo statuto di Tangeri. Egli ha concluso affermando che nessuna potenza estera dovrà dunque preoccuparsi dei prossimi accordi che resteranno strettamente franco spagnoli.

Campagna antinazionale in alsazia lorena

Firmatari di un manifesto denunciati

PARIGI, 12. — Un comunicato ufficiale dice che avendo l'associazione degli alsaziani e lorenesi autonomisti pubblicato un manifesto antinazionale, il ministro della giustizia Lavald ha ordinato che vengano subito prese sanzioni contro i firmatari del manifesto e specialmente per alcuni consiglieri comunali funzionari e ministri dei culti. Il sig. Laval esporrà prossimamente al parlamento ip rovvedimenti adatti per combattere la campagna antinazionale intollerabile e che la maggioranza degli alsaziani e lorenesi deplora.

Soldati svizzeri offendono l'on. Mussolini e sono esemplarmente puniti

BERNA, 12. — *L'otto maggio un gruppo di cinque soldati appartenenti a truppe sanitarie congedate lo stesso giorno dal presidio di Scitto, hanno attraversato le vie di Bellinzona in stato di ubbriachezza, in una tenuta contraria alla disciplina, e cantando una canzone irriverente per il capo del governo italiano. Il dipartimento militare federale ha inflitto al soldato maggiormente colpevole due settimane di arresto disciplinare e agli altri quattro, dodici giorni di arresti.*

La gara aviatoria per la Coppa di Ferro

TORINO, 12. — Al campo di aviazione di Mirafiori hanno avuto inizio le eliminatorie per l'assegnazione per la Coppa di Ferro donata dal principe Umberto. Le gare riservate alle squadriglie del 13.o stormo, e che si svolgeranno in tre giornate, comprendono: una gara di regolarità (quello odierna) che ha eliminato 4 pattuglie e ha classificata prima la terza squadriglia B.R.L. al comando del capitano Cassinelli, una di formazione di pattuglia e l'ultima di bombardamento.

Il senatore Tittoni visita i luoghi danneggiati dal Po

PIACENZA, 12. — Il sen. Tittoni ha visitato nel pomeriggio, in motoscafo, i luoghi danneggiati dalla piena del P. Questa sera alle 22.30 è ripartito per Roma ossequiato dalle autorità.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 12. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi: Francia 80.75 — Londra 134 — New York 27.55 — Svizzera 533 — Belgio 82.

Scioglimento di Società

I Sigg. Sabidussi Pirro fu Giuseppe domiciliato in Gemona e Di Monte Luigi fu Luigi domiciliato in Avosacco di Arta, Soci componenti la Società in nome collettivo P. Sabidussi e L. Di Monte, sedente in Tolmezzo, hanno sciolto, amichevolmente, in data 15 ottobre 1925 la Società da loro costituita, senza perdite ed utili.

Tolmezzo, 12 giugno 1926.

Gli aiuti russi ai minatori scioperanti

Una nota inglese di protesta

LONDRA, 12. — *La nota che il Governo britannico ha diretto a Mosca protesta contro ciò che esso considera come una intromissione ingiustificabile negli affari interni della Inghilterra e afferma che lo sciopero generale inglese non costituiva in alcun modo un conflitto industriale, ma si deve ad un tentativo per modificare i metodi di governo inglese.*

I circoli britannici bene informati ritengono che la questione della ripresa dei negoziati con i sovieti che sonor imasti in sospeso su alcuni punti è stata resa più difficile.

Questo passo diplomatico del Governo britannico ha già provocato una categorica smentita da parte russa, e difatti l'ambasciatore del Governo dei Soviet a Londra, ha inviato ai giornali stasera il seguente comunicato:

"Il ministro degli Interni alla Camera dei Comuni ha accusato il Governo dei Soviet di aver inviato denaro in Inghilterra in appoggio dello sciopero generale. Si dichiara categoricamente che il Governo del Soviet non ha mai mandato in alcuna occasione contributi di sorta ad alcun fondo di sciopero in Inghilterra".

Notizie da Roma

— IL SENATO ha chiuso ieri la discussione sul bilancio per il ministero dell'Economia Nazionale, approvandone tutti i capitoli e gli articoli del disegno di legge relativo.

— IL DIRETTORIO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA, riunitosi ieri, dopo esame delle diverse situazioni provinciali, ha constatato con soddisfazione come questo ultimo periodo la situazione del Partito si sia notevolmente rafforzata e resa più organica e salda. Il capo del Governo, S. E. Mussolini, presso cui il Direttorio si era riunito a Palazzo Chigi, comunicò che il Gran Consiglio è convocato pel 22 corrente.

Fra le decisioni prese, notiamo: la fusione della Cassa delle Comunicazioni con la Cassa Nazionale dei Ferrovieri di Bologna per il trasporto a Roma dell'Istituto: trasporto che dovrebbe avvenire al più presto. Fu trattato anche il problema dei mezzadri nei Sindacati: ma ne fu demandata al gran Consiglio prossimo la soluzione. Il Direttorio ha deciso di conferire la tessera ad honorem del partito fascista all'intrepido equipaggio del «Norge»: tessera che sarà consegnata con solenne speciale cerimonia non appena l'equipaggio medesimo sia ritornato. Da ultimo il segretario generale amministrativo Marinelli ha dato notizia delle forze sempre più imponenti del Partito che, dal 15 giugno 1926, erano di 875.352 fascisti tesserati in confronto di 293.797 dello scorso anno alla stessa data. A questi debbono essere aggiunti 173.730 avanguardisti, 108.431 Balilla e 45.303 del Fascio Femminile.

La colonia italiana di Budapest

Budapest, 6 giugno 1926

La Legazione d'Italia a Budapest ha sede nel Palazzo del Principe Karoli, in una delle vie più belle e più aristocratiche della città.

Il palazzo è sontuoso: marmi, affreschi, mosaici; file di saloni tutti a stucchi e dorature, che s'aprono a pianterreno sopra un «halle» magnifico, e ai piani superiori sopra gallerie chiuse da vetrate. Piove sull'Hall una luce che filtra attraverso a vetri dipinti. Tutto mobigliato riccamente e con gusto squisito.

E ieri sera nell'Halle del palazzo si raccoglieva la piccola colonia: un centinaio di persone circa, per festeggiare la contessa Durini di Monza, la quale, poco tempo fa, diede alla luce una bambina. Ciò che fin da principio mi ha colpita, di questa colonia, è la schiettezza, l'armonia, l'affiatamento che l'anima e sopratutto che la lega al suo Ministro ed alla famiglia, dai quali è di pari affetto ricambiata. Eravamo lì tutti raccolti, quando alle note della marcia reale è appatsa la contessa Durini di Monza, seguita dal marito, circondata dalle sue belle bambine. Tutti si strinsero intorno a lei, per festeggiarla: furono cantati diversi cori, tra cui una splendida serenata medioevale. Fu offerto un vermouth e finita la graziosissima festa, passammo nelle sale del Casino dei nobili, per un banchetto. Era dato questo in onore del cav. uff. Italo Santelli livornese, da trent'anni maestro di scherma a Budapest, l'uomo che dopo le personalità ufficiali, è il più in vista della colonia, e che da tutti gli italiani è amato come un padre.

Fin dal mio giungere in Ungheria, avevo trovato in casa Santelli larga e cortese ospitalità e m'ero formata l'idea che essa fosse come il centro, come il cuore della colonia italiana. Me lo confermarono i discorsi ed i brindisi che diverse persone si levarono a pronunciare. Seppi allora che il cav. Santelli e la sua signora, durante gli anni che precedettero la guerra, furono quelli che tennero sollevati gli spiriti dei nostri connazionali, e specialmente degli irredenti di Fiume e di Trieste, che con essi erano sempre in relazione. Che furono larghi di soccorso, di aiuto di consiglio a migliaia e migliaia di operai emigranti in trent'anni, molti anche nostri comprovinciali, e che rimasti qui durante la guerra, aprirono la loro casa, segretamente, anche sospettati dalle autorità locali, agli italiani esuli come loro. Sentii lì, ieri sera, ricordare le date più belle o più dolorose della nostra guerra, celebrate in quella famiglia con qualche festicciola segreta, o con pianto in comune e l'anima piena di amarezza e di sgomento. Le ansie, per le voci che circolavano sui nostri in città, la pena di non poterle appurare, le difficoltà di provvedersi di viveri, di fornire o ricevere notizie, erano tutte cose che si ricordavano e commentavano; e si ricordava che in ogni più dolorosa contingenza, ecco presentarsi pronta e provvida casa Santelli, amata in fondo anche nei tempi più turbati e tristi dagli ungheresi, perchè il cav. Santelli ha preparato e prepara da trent'anni i migliori schermidori d'Ungheria.

Anche la vostra collaboratrice, che era stata invitata al banchetto, volle alzare il calice, facendo voti alla famiglia del Ministro, allietata da un nuovo sorriso, e al festeggiato.

La contessa Durini di Monza le presentò alcune rose del suo mazzo. La signora Santelli commossa, l'abbracciò con effusione, come una vecchia amica, e, per ricordo della festa, le fu offerto un foglio con tutte le firme autografe dei partecipanti al banchetto.

Intanto in una sala accanto si preparavano le danze, che furono aperte dalla Contessa Durini di Monza e dal Marchese Diana, primo segretario d'ambasciata.

Io potei così essere presentata via via a tutti gli intervenuti: diversi ufficiali italiani, uno di marina, un aviatore, e compatti anche qualche friulano: il sig. Di Lenardo di Udine, il dott. Mosettig di Gorizia, il sig. Molocco della Carnia, il signor Tron pure di Terzo Carnico, ed altri di Maniago e di Ospedaletto. Si strinsero intorno a me, felici di vedere in mezzo a loro una comprovinciale.

Le danze durarono animatissime, fino alle due, interrotte talvolta da canti, accompagnati dal pianoforte. Due coppie, in ultimo, ballarono la czarda.

Il gaio e simpatico convegno si sciolse fra la più schietta cordialità, con gli «arrivederci» alla prima festa patriottica.

***

Stamani ci riunivamo di nuovo, tutti, nei saloni dell'ambasciata, per il ricevimento ufficiale, in occasione dello Statuto. Il ministro era stato invitato al circolo dei mutilati di guerra ungheresi, per gli esami del loro corso d'italiano, e fu una festa, ed una recita italiana, data appunto in suo onore, per la fausta ricorrenza. Egli era visibilmente soddisfatto dell'attenzione che considerava buon auspicio, nelle relazioni ufficiali dei due paesi, e lo espresse alla colonia, nel breve, ma significante discorso col quale l'accolse e ringraziò, accettando le felicitazioni e gli auguri che essa gli offriva per la patria e per il Re.

Notai gli ufficiali della Missione, tutti in divisa, molti bambini in costume di fascisti e di balilla, e bambine vestite coi tre colori della nostra bandiera.

Fu cantato con accompagnamento di pianoforte il coro dei Lombardi, e gl'inni patriottici. La contessa Durini di Monza, e la signora del Console Moscati, facevano gli onori di casa. Fu servito nel parco, a tutti, un sontuoso rinfresco e dopo i brindisi, furono prese varie fotografie e pellicole cinematografiche. La cara riunione che si è protratta due ore, sempre gaia e famigliare, terminò verso l'una, con evviva augurali al Re, alla Patria, al Duce, al Ministro, alla sua famiglia.

Per darvi un'idea dell'affetto che lega la colonia al suo capo: fu offerto, per sottoscrizione, alla neonata che si battezzerà domani un bellissimo portagioie d'argento massiccio, in stile e lavorazione ungherese. La vostra collaboratrice fu gentilmente pregata di scrivere la dedica, che verrà incisa sul coperchio del cofano stesso e, interpretando il sentimento della colonia, dettò: «A Maria Costanza Durini di Monza — gentil fiore d'Italia — sbocciato a Budapest il 13 maggio 1926 — a rallegrare del suo sorriso — una colonia della Patria — gli italiani in ricordo — offrono».

Sono uscita dalle sale dell'Ambasciata potrando nel cuore un'impressione cara e gradita: è certo questa da Budapest, la migliore delle Colonie d'Italia, che io abbia sinora conosciuta, attraverso ai miei pellegrinaggi di insegnante all'estero.

Armida

Il congresso delle famiglie numerose

Bruxelles, 12.

Ha avuto luogo il quinto Congresso delle famiglie numerose. Il Congresso fu diviso in tre sezioni; nella prima si svolse questo tema: l'organizzazione delle feste delle famiglie numerose e si constatò come tali che in parecchi luoghi si celebrano siano occasione di buona propaganda per gli scopi cui mira la lega organizzata del Congresso.

Nella seconda si affrontò il tema economico e si fecero voti per la generalizzazione delle allocazioni familiari, per la più larga diffusione della mutualità famigliare e per la soluzione della questione degli alloggi. La terza sezione si interessò del voto famigliare, e anche in questo si volle vedere un incentivo per rendere più numerose le famiglie. Hai molti figli? Avrai molti voti!!

Il Congresso ha avuto un ottimo successo e ha riaffermato come l'individualismo, proclamato dagli enciclopedisti e consacrato dalla rivoluzione francese e dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo, ha condotto la società nell'abisso; che è quindi necessario reagire con associazioni basate sulle professioni e sulla orgnizzazione famigliare.

I PREZZI DELLA FOGLIA DI GELSO

Ecco i prezzi della foglia di gelso, segnati stamane sul mercato di Piazza Umberto: foglia senza bacchetta da L. 100 a L. 170 — foglia con bacchetta da L. 135 a L. 140 il quintale.

Cronaca della carità.

Magnifica riuscita di una nobile iniziativa

Oltre 40 mila lire per i tubercolotici di guerra.

Presso il Municipio si è riunito il Comitato «Pro Natale» a beneficio dei Tubercolotici Reduci di Guerra del Friuli per sentire la relazione del Presidente maggiore Mombellardo cav. uff. Attilio, sui risultati ottenuti dal Comitato stesso.

Erano presenti oltre al Presidente i sigg cav. Enrico Soligo, colonnello cav. dott. Zanuttini, magg. cav. dott. Liberali, co. Gio Batta Giuseppe Valentinis, conte Giacomo di Prampero, cav. rag. Vito Crainz, co. Federico Valentinis, prof. dr. Azzo Varisco, cap. cav. Lor. Alciati ed il segr. della sezione tubercolotici sig. Luigi Perini.

Il magg. Mombellardo dopo una esposizione succinta sul lavoro espletato, ha comunicato i seguenti risultati:

Schede di sottoscrizione spedite N. 2649 restituite 1600 circolanti 1049. Somma totale introitata L. 45838.80, spese in totale per stampati, posta, lavori registrazione ecc. 5676.95. Utile netto L. 40161.85.

Il Comitato constatò con vivo compiacimento la riuscita veramente lusinghiera della raccolta oblazioni per il «Ntale Tubercolotici Reduci di Guerra» la quale ha sorpassato ogni aspettativa.

A tutti gli oblatori della città di Udine e Provincia del Friuli che ancora una volta hanno voluta dimostrare quanto vivo sia il sentimento di riconoscenza di questa nobile terra verso coloro che alla Patria offrifono la parte migliore di sè stessi, il Comitato rivolse, anche a nome dei Tubercolotici beneficati, i sensi della più profonda gratitudine.

Dopo di che il Presidente dichiarò chiusa la seduta e sciolto il Comitato.

Per parte nostra rivolgiamo un plauso vivissimo al magg. cav. uff. Mombellardo al cui nome è particolarmente legato il magnifico successo dell'iniziativa.

LA RACCOLTA PER LA FESTA DEL FIORE IN PROV.

Ecco il IV. elenco dei risultati nei comuni della raccolta per la festa del fiore:

Pliscovizza della Madonna L. 66.55 — Fiume Veneto 157 .80 — Libussina 69 — Locavizza di Aidussina 212.40 — Tarcento (2 vers.) 80.65 — Gabrovizza 66 — Attimis 601,75 — Lose 12.40 — Travesio 694.80 — Camigna 54.60 — Dole (fraz. Sanrazz) 71 — Ledine 45 — Maiano 1631.65 — Pradamano 348.40 — Idria (2 vers.) 20 — Prata di Pordenone 1683.25 — Povoletto 929.40 — Basiliano 1502.50 — Moraro 114 — Gabria 11 — Montenars 115 — Chions 1909 — Bertiolo 317.30 — Lestizza (2 vers.) 11,85 — Ronchis di Latisana 1937.10 — S. Giorgio della Richinvelda 1878.60 — Cavazzo Carnico 642.70 — S. Pietro al Natisone 1426.60 Pasiano di Pordenone 4284.55 — Vippacco (2 vers.) 38.15 — S. Croce di Aidussina 299.85 — Forni di Sopra (2 vers.) 25 — Amaro 428.90 Sagrado 309.25 — Mossa 190 — Chiopris-Viscone 213.65 — Prevacina 91.85 — Dol-Otelza 222.20.

Degno di speciale menzione è il Comune di Ronchis di Latisana che, superando i risultati sinora noti, degli altri Comuni, ha guadagnato il primo posto con un contributo di ben 78 centesimi per abitante. Va pure segnalato il Comune di Pasiano di Pordenone che ha raggiunto la quota di centesimi 46 per abitante.

Riassunto dei dati accertati a tutta la giornata di ieri: Comuni N. 136, contributi raccolti L. 113.410.35.

DISPENSARIO ANTITUBERCOL. DI UDINE

Il Padiglione Tullio — in accordo col Consorzio provinciale Antitubercolare del Friuli — rende di pubblica ragione che le visite per il primo accertamento diagnostico vi sono praticate gratuitamente a tutti gli accorrenti da qualunque parte essi vengano e siano essi abbienti o no.

Beneficenza

Casa di Ricovero. — Cooperativa Friulana: offerta annuale L. 300; in morte di Comas Eugenia: famiglia Cardone 5; di Letizia Benuzzi Carletti: Massa Domenico, Enrico Fruch, Vittoria Piccinini, Angeli Annunziata 5 ciascuno, Vittorello Vittorio di Padova 100.

Unione Italiana Ciechi - Sez. di Udine. — in morte di Letizia Benuzzi, ved. Carletti: famiglia Pignatarro L. 15.

Associazione «Scuola e Famiglia». — Per onorare la memoria della signora Letizia Benuzzi ved. Carletti, madre del comm. prof. Ercole Carletti furono versate dai seguenti: alunne della R. Scuola «Giovanni d'Udine», L. 35, Liberale Loria 5.

Comm. dott. Antonio Gardi. dott. Maria Savini, dott. cav. uff. Virginio Doretti. comm. prof. Luigi Pizio. cav. uff. ing. Cesare Paldi, dott. cav. Umb. De Poloni, dott. prof. Umberto Selan, cav. uff. Pietro Blasoni, Alessandri Alessandro, Alessandro Percoto. rag. Bracchi Guido. lire 10 siascuno. — rag. Luigi Molinaris. Erminio Venuti. Giuseppe Zanini. Ubaldo Facci. rag. Giov. Toso, rag. Carlo Lunazzi Emilio Feruglio, Romano Romano. Maria Bertuzzi Ant. Maurich. dott. Gius. Sarti, Gius. Mattioni. Davide Badini. Michele Gervasoni Gino Pagnutti. cav. Gius. Periotti. Armando Beltrzotti. Giov. Minen, Aristide Caneva, Teobaldo Rugolo. ing. Emilio Lippi, rag. Enrico De Checo l. 5 ciascuno. — Ubaldo Rubazzer. Ant. Dori. Gino Forni. Coriolano Gnesutta. Luigia Canal. Emilio Del Bianco; Elisa Canciani; Enric Scarabelli. Guido Canciani. Enrico Collovigh. Giov. Moro. rag. Guido Terenzani. Luigi Molinaro. Mario Callegari. Gina Loschi. Ernesto Baldovini. Pietro Garuti. Carlo Pilotti l. 3 ciascuno. — Pio Colautti' Luigi Comuzzi' Mario Avalli. Luigi Angil; Giulio Tracanelli; Ciro Pantaleoni; Giacomo Moro; Umberto Buiatti; Ermenegildo Strizzolo; Sergio Venturini; Luigi Comini; Alessandro Saccavino; Costante Porgrande; Fortunato Cisillino; Leandro Zanini; Guerrino Milocco; Luigi Rizzi; Antonio Mulatti, Giovanni Danielli l. 2 ciascuno. — Erminio Del Fabbro; Giovanni Battistoni; Emilio Canciani; Amalia Copetti; Virginio Fabello l. 1 ciascuno. — Totale l. 317.

In memoria del co. Giulio di Caporiacco, il co. Orazio d'Arcano e figli, hanno versato al Patronato Friulano per gli orfani di guerra la somma di L. 100.

Società Filologica Friulana

Continua la sottoscrizione aperta dalla Società Filologica per inscrivere tra i soci «ad memoriam» la compianta Madre del proprio socio comm. rag. prof. Ercole Carletti. Totale del primo elenco L. 145: don A. Saccavino 5, Mariarosa Gentili 10, Bice Michelutti 10, Eugenio Della Vedova 5, dott. P. Someda de Marco 10, Nicolò Serafini 5, Arturo Ferrucci 10, Ernesto Michieli 10, dott. comm. Giuseppe Biasutti 10, avv. Emilio Nardini 25, cav. m.o Luigi Bonanni 10, Giovanni Sello 10, Federico Valentinis 5, Carlo Serafini 5. Totale lire 275.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CASA DI RICOVERO. — In morte di Porelto Angelo: Beniani Giacomina 5.

TUBERCOLOTICI DI GGUERRA. — In morte di Elisa Malagnini: Pravisani Luigi e famiglia 10.

ORFANI DEL COMUNE. — In morte di Letizia Carletti: rag. Giovanni Padova 10

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Enrico Zuliani: De Sabbata e Gabai 15.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Letizia Benuzzi ved. Carletti: avv. Roberto Caisutti 10.

Diplomi di benemerenza per quanti concorrono allo sviluppo delle scuole all'estero

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 16 maggio 1926 N. 932 col quale si stabilisce che i diplomi di benemerenza con medaglia potranno essere concessi senza limite di numero e in qualunque tempo dell'anno ad enti e privati residenti nel regno i quali con cospicue prestazioni ed elargizioni abbiano concorso allo sviluppo delle scuole italiane al'estero. Tali benemerenze potranno per le relative proposte essere segnalate al Ministro segretario di Stato per gli affari esteri dalle competenti autorità del Regno.

Per la spedizione dei pacchi postali

La Gazzetta ufficiale pubblica il R. D. 20 maggio 1926 N. 936 concernente l'emissione di bollettini del valore di lire 2.50, 5 e 8, da servire per il pagamento anticipato delle tasse relative alla spedizione dei pacchi postali.

UN INCONVENIENTE TELEFONICO

Stamane, è venuto al nostro ufficio un egregio signore della Provincia, nostro vecchio amico, per farci rilevare un inconveniente della cabina pubblica telefonica.

— Mi urgeva (ci disse) telefonare prima delle otto, e mi sono recato alla cabina pubblica verso le 7.30. Chiusa. E non solo chiusa; ma i vicini m'informarono che non si apriva se non verso le otto e mezza, tanto che ogni giorno si ripete il caso di persone che attendono fino a quell'ora per poter effettuare la conversazione, qualunque sia l'urgenza della medesima. Osservo in proposito che in paesi molto meno importanti della città di Udine le cabine pubbliche telefoniche si aprono alle 7: Udine, centro d'affari e popolato da essa 60.000 abitanti non si dovrebbe essere da meno...

Giriamo l'osservazione a chi di competenza.

IMPOSTA CARTINE PER SIGARETTE

La Camera di Commercio porta a conoscenza degli interessati la seguente risposta pervenutale dal Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Privative):

«Questo Ministero non ha facoltà di prorogare il termine stabilito dall'art. 16 del R. D. L. 29 luglio 1925 N. 2591 per l'assoggettamento ad imposta delle cartine e tubetti per sigarette detenuti nei locali di deposito e di vendita.

Giova, del resto, osservare che tale termine fu posto non per dar modo ai commercianti di esitare gli stock, esistenti, ma per render loro più agevole l'uniformarsi alle nuove disposizioni fiscali».

Entro dunque il 15 giugno corrente gli interessati dovranno provvedere alla bollatura delle cartine e tubetti per sigarette, giacenti nei locali di deposito e di vendita acquistando presso l'Ufficio del Bollo di Udine le marche da bollo necessarie per la regolarizzazione (in ragione di centesimi 25 per ogni cento cartine o tuberti). Trascorso il detto termine i generi sopraindicati, rinvenuti senza la prescritta marca per imposta, saranno considerati di contrabbando.

Cronaca Sportiva

CAMPIONATO VENETO RISERVE UDINESE - HELLAS

(*Campo Moretti — ore 16*)

Per la terza volta è annunziato il più interessante macht del campionato veneto riserve, che le altre due gare furono sempre vietate da Giove Pluvio. Stando all'antico adagio, questa, la terza, dovrebbe essere la buona e quindi domani gli sportivi udinesi potranno assistere sul campo Moretti, all'epilego del duello a distanza, impegnato dalle due squadre per la conquista del titolo.

L'undici giallo azzurro di Verona è senz'altro il più forte tra quanti hanno in quest'anno combattuto con i concittadini. In tutto il girone hanno incassata una sola sconfitta, inaspettatamente inflitta loro dal Petrarca: tutto il resto è una serie di vittorie,, recentissima tra le quali, quella di domenica a Verona, sull'Udinese, per due a zero. Due soli punti quindi di distacco tra bianco neri e giallo azzurri; per trionfare però occorre non solo vincere, ma colmare l'«handicap» del «goal-average» che con una semplice vittoria di misura rimarrebbe in favore degli ospiti.

I ragazzi di Galanti hanno tutti i numeri per uscire domani dal campo, vittoriosi.

Foga, costanza, volontà ed un più che lusinghiero stato di servizio possono indicarli senz'altro come favoriti.

Tuttavia, ripetiamo, non si presenta soltanto il problema di vincere, già di per sè abbastanza complesso, poichè i veronesi si difenderanno e come! Si tratta di fare una buona mietitura di punti per superare il vantaggio dell'Hellas, ed essere campioni.

Sapranno i nostri raggiungere tale meta? Lo sapremo nella gara di domani che si presenta quindi avvincente e combattuta al massimo grado e che merita per questo il più largo concorso di pubblico.

La squadra giocherà nella formazione consueta, salvo qualche spostamento dell'ultima ora.

CAMPIONATO FRIULANO LIBERI

(*Unione Libera Italiana Calcio*)

Giovani Calciatori Udinesi - Pro Feletto

Prima della gara riserve Udinese-Hellas, alle ore 14, si disputerà al campo Modotti una gara tra le squadre dei Giovani Calciatori Udinesi e della Pro Feletto per le semifinali del campionato friulano liberi.

Le due squadre ormai escluse dalle possibilità di conquistare il titolo di finaliste, lotteranno tuttavia, con quell'ardore che le distingue, per una onorevole affermazione.

A Spilimbergo si incontreranno invece l'U. S. Spilimberghese e il Chiasiellis. Arbtro Battocchi.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. uff. avv. Carnesi — P. M. cav. avv. Alborghetti — canc. Conforti.

UN FURTO A PORDENONE

Certo Alessandro Gropardo di Carlo, di anni 20, di Pordenone, è imputato di avere, il 18 aprile scorso, mediante rottura di due assicelle, rubato una corda e due giubbe da lavoro del valore di lire 350 in danno della Ditta Pavan di Pordenone. Si busca un mesetto di reclusione, con un sesto di segregazione cellulare, essendo recidivo specifico.

I COMPASSI DELLO STUDIO BERTOLI

La notte dal 17 al 18 aprile 1925, mediante rottura dell'inferriata e di un vetro d'una finestra, ignoti penetrarono nello studio del sig. Rodolfo Bertoli a Paderno, rubando un scatola di compassi del valore di lire 250. Le indagini dei carabinieri portarono alla denuncia, quali autori del furto, di Umberto Stringhetti fu G. B., d'anni 34, di Paderno; Angelo Toso di Angelo, d'anni 19, di Feletto Umberto; Antonio Vidoni di Carlo, d'anni 20, di Cassacco, per ricettazione, di Rinaldo Umbertis, d'anni 40, di Alessandria e per complicità il pregiudicato Gino Del Negro di Antonio, d'anni 25. Tutti si mantengono recisamente negativi. Il Tribunale li assolve tutti per insufficenza di prove.

UN FURTO AL CIRCO KLUDSKY

Durante il soggiorno del Circo Equestre Kludsky nella città nostra, ossia nel gennaio scorso, la cronaca dovette registrare un furto avvenuto da parte di due operai al servizio del sig. Carlo Kludsky, proprietario del Circo stesso.

Il rumeno Kelemen Bela, di anni 23, da Cluj, la notte del 19 gennaio u. s. asportava dal Circo degli indumenti per un valore di lire mille e poi, con l'aiuto del compagno Marcovich Eugenio d'Ignazio, di anni 25, da Budapest, rubava un condensatore cinematografico marca Zeiss, causando un altro danno di lire 2000. Tale apparecchio veniva venduto per lire 13 al signor Buttarelli Marco Francesco, abitante in viale Trieste.

Ieri i tre comparvero al Tribunale, il quale assolveva il Marcovich e condannava il Kelemen a mesi 8 di reclusione ed il Buttarelli, per incauto acquisto, a lire 300 di ammenda.

In Pretura

Giudice: Pretore cav. dott. Dianese — P. M. avv. Rotella — Cancelliere: avv. Scalia.

NELLA NOTTE DAL CARNEVALE ALLA QUARESIMA

L'utima sera di Carnevale, da una stanza attigua del «Caffè alle Alpi» furono rubate due biciclette di proprietà dei signori Guido Piebani e Secondo Lizier, ed un cappotto del cameriere Angelo Margherita. Il furto avvenne mentre questi stavano allegramenete salutando la.... partenza del Sire delle baldorie. Quale autore del furto, fu presto identificato certo Francesco Vasilicò, vecchia conoscenza nelle aule giudiziarie.

Questi ieri comparve in giudizio assieme a tali Gino Mora imputato di aver agito in correità con lui. Romeo Orsettigh imputato d'incauto acquisto delle biciclette e Italo Moro quale presunto ricettatore.

Il Moro ed il Mora furono assolti per insufficienza di prove; l'Orsettigh fu condannato a mesi uno e giorni 15 di arresto; il Vasilicò, più volte recidivo, a mesi 5 e 7 giorni di reclusione.

LA BIMBA E L'AUTOMOBILE

Guglielmo Rigo, chauffeur della Banca Cattolica, comparve imputato di lesioni colpose in danno della bambina Emanuella Bianca che fu investita dalla sua automobile sul viale di Sant'Osvaldo. Il Rigo dette i segnali e frenò prontamente, ma non riuscì ad evitare del tutto la bambina, che fu urtata dal parafango anteriore e cadde a terra riportandone lesioni guarite in quindici giorni. Il giudice lo assolse perchè il fatto non costituisce reato.

ERANO INNOCENTI!

Tale Antonio Vecchiatto fu Angelo di anni 37 abitante in Via di Mezzo 22 e Riccardo Comuzzi fu G. B. di anni 27, abitante via Feletto, comparvero ier iin Pretura imputati di aver aiutato certo Mancini, non meglio conosciuto, a vendere una bicicletta rubata a Percotto, senza però aver ci accorso nel furto.

In seguito però alle risultanze processuali, furono entrambi assolti per non aver commesso il fatto loro imputato.

BARUFFA AL «BAR VENERIO»

La notte dell'11 al 12 febbraio u. s. di carnevale dunque, una compagnia di giovani entrò al «Bar Venerio» sito nella Piazza omonima.

Si sa che in Carnevale ogni scherzo vale... ma fino ad un certo punto. E guai chi l'oltrepassa!... Così avvenne che in quella quella sera, al Bar Venerio, lo scherzo fatto da un giovanotto ad un signore, fu o mal fatto o male intrepretato. Ne conseguì una scenata degenerata poi in baruffa violenta e.. disastrosa. Infatti andarono in pezzi vetri, bicchieri, bottiglie, lampade elettriche... volarono sedie, pugni, calci; un finimondo. Tirata la somma alla fine: molto danno all'esere. Ces. Mainardis, il quale si ebbe pure una seggiolata sulla testa; ed un ferito, Renato Marotta, il quale riportò lesione alle faccia dichiarata guaribile dal sanitario del Civico Ospedale in circa giorni dieci.

Come responsabili, furono citati a comparire Gastone Missio di Giovanni di anni 21, Angelo Menai fu Antonio di anni 24, e Vittorino fu Luigi di anni 20, imputati di schiamazzi, danneggiamenti e lesioni in danno del Marotta.

Tutti e tre furono assolti per remissione da parte del Mainardis e per mancanza di querela da parte del Marotta.

Furono puniti solamente con 50 lire di ammenda per aver... disturbato il sono ai pacifici cittadini.

STRUMENTI METRICI NON REGOLARI

Luigia Fontanuzzi fu Leonardo di via Friuli 32, fu punita dal Pretore con 25 lire di ammenda, 35 di tassa pel decreto penale, e nelle spese processuali per non aver fatto riparare una bilancia, riconosciuta, dopo regolare verifica, difettosa e conseguente uso di pesi non regolari.

PUNIZIONI ESEMPLARI per coloro che vendono latte alterato

— Silvia Mesaglio di Zefferino d'anni 30 da Pagnacco, per essere stata sorpresa l'8 gennaio u. s. a vendere latte scremato ed annacquato, come recidiva fu condannata dal giudice a mesi 2 di reclusione 300 lire di multa ed alle spese processuali.

— Derna Mesaglio di Zefferino d'anni 18 pure da Pagnacco per avere venduto il 23 marzo u. s. latte scremato ed annacquato si buscò 15 giorni di reclusione e 103 lire di multa; pena sospesa per anni 5, a condizione però che entro un mese paghi le spese processuali.

DOMENICO DEL BIANCO, dirett. resp.
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine

